



Medaglia d'oro al Valore Civile

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2019

RELAZIONE

ex artt. 151 e 231

D.Lgs. 267/2000

VOLUME II

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2019

INDICE

1. LA PROVINCIA DI CUNEO - PRESENTAZIONE	pag. 5
1.1 Il contesto di riferimento	pag. 5
1.2 Amministrazione in cifre	pag. 6
1.3 Struttura organizzativa	pag. 7
1.4 Organigramma	pag. 7
1.5 Organi di indirizzo politico-amministrativo	pag. 14
2. LA PERFORMANCE 2019	pag. 16
2.1 Ciclo di gestione della performance	pag. 16
2.2 Obiettivi assegnati, risultati raggiunti e criticità rilevate	pag. 16
2.2.1 Obiettivi operativi e loro grado di raggiungimento	pag. 19
2.2.2 Indicatori di settore e loro monitoraggio	pag. 49
3. ALTRE ATTIVITA' DI RILIEVO	pag. 69
3.1 Benessere lavorativo e Pari Opportunità	pag. 69
3.1.1 Piano delle azioni positive 2020-2022	pag. 69
3.1.2 Iniziative contro le discriminazioni	pag. 71
4. CONCLUSIONI	pag. 74

1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla Performance 2019, redatta ai sensi dell'art. 10 c. 1 b) D.Lgs. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno.

Rappresenta il completamento del ciclo della performance, avviato con il DUP 2019-2021, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici, dettagliati con l'assegnazione degli obiettivi gestionali contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2019, cui si sono aggiunti gli indicatori di performance attesa, assegnati ai singoli settori dell'Ente per guidare e monitorare i livelli di performance di ciascuno.

La fase di valutazione, ai sensi degli indirizzi per la "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance Organizzativa ed Individuale", approvati con DGP 25/2011 e aggiornati nel tempo sulla base dei disposti normativi e delle mutate condizioni strutturali dell'Ente, conclude il ciclo ed è propedeutica all'attribuzione del riconoscimento dell'indennità di risultato per il personale, dirigenziale e non, con l'intento di valorizzare il merito di ciascuno.

Il presente documento, che è stato validato da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente in data 17.6.2020 e successivamente approvato dal Presidente della Provincia con decreto n. 76 del 23 giugno 2020, costituisce la parte finale della Relazione al Rendiconto 2019 e sarà pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Cuneo, come previsto dall'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 33/2013.

1.1 Contesto di riferimento

Le manovre finanziarie, che negli ultimi anni hanno gravemente compromesso la capacità programmatica degli enti locali, sono state di fatto caratterizzate da una *spending review* mirata ad intervenire prioritariamente sulla spesa pubblica di queste amministrazioni, con la richiesta alle Province di un concorso finanziario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica insostenibile nel rapporto tra risorse disponibili e funzioni fondamentali da esercitare.

Solo ultimamente la tendenza al risanamento della finanza pubblica per il tramite di contributi sproporzionati agli enti locali si è parzialmente modificata grazie:

- alla fine della stagione dei tagli;
- alla sostituzione, prima, del patto di stabilità interno con il pareggio di bilancio;
- al superamento, poi, a partire dal 2019 delle stesse norme sul pareggio e quindi dei vincoli di finanza pubblica a favore dei "tradizionali" equilibri codificati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e verificati in sede di rendiconto;
- all'adozione di politiche più attente al tema della crescita e della ripresa degli investimenti locali.

Fine della stagione dei tagli non ha, peraltro, significato l'azzeramento dei contributi alla finanza pubblica, ma la conferma dello status quo, che per la Provincia di Cuneo ha comportato sul bilancio 2019 un impegno di spesa a favore dello Stato di quasi 12 mln di euro.

Per contro, le assegnazioni statali sono risultate pari a circa 2,86 mln di euro, fra cui il contributo di € 1.156.581,66 ai sensi dell'art. 1, comma 889, L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) per la manutenzione di strade e scuole, che nell'ambito del riparto dei 250 mln complessivi ha fortemente penalizzato il

territorio cuneese e continuerà a penalizzarlo sino al 2033, ultimo anno di erogazione del predetto contributo.

Sul fronte delle risorse in conto capitale, il 2019 ha effettivamente risentito delle politiche di crescita, già avviate con legge di bilancio 2018 e incrementate di risorse nel 2019, che hanno consentito l'assegnazione di un contributo di oltre 5 mln di euro ai sensi dell'art. 1, c. 1076, L. 205/2017 per la manutenzione straordinaria della rete viaria e di 400 mila euro circa ai sensi dell'art. 1, c. 1072, L. 205/2017 per il fondo a favore dell'edilizia scolastica.

Ai sensi dell'art. 1, c. 1079, L. 205/2017 sono anche stati assegnati 200 mila euro circa di parte corrente per il fondo progettazione messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Dentro tale scenario la Provincia di Cuneo ha approvato a dicembre 2018 il DUP 2019-2021 ed il Bilancio di previsione 2019-2021.

1.2 L'Amministrazione in cifre

Dotazione Organica

Alla data del 1 gennaio 2019 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato erano n. 350, come si desume dalla seguente tabella, mentre alla data del 31/12/2019 si sono ridotti a n. 333:

PERSONALE	31/12/2018	31/12/2019
Numero totale personale dipendente	350	333
di cui:		
Dirigenti	6	6
Cat. D3	10	10
Cat. D1	72	70
Cat. C	105	104
Cat. B3	33	32
Cat. B1	124	111
Cat. A	-	-

Fra il personale di categoria D3 e D1 sono assegnate attualmente n. 25 posizioni organizzative.

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio è risultato il seguente:

Anno	n. dipendenti	Spesa di personale €	Incidenza % spesa personale/ spesa corrente
2014	650	23.284.930,75	25,58%
2015	589	21.529.583,32	24,39%
2016	433	15.319.270,24	20,77%
2017	425	14.541.850,12	20,82%
2018	350	14.812.426,10	24,28%
2019	333	12.726.150,74 (1)	19,84% (1)

(1) dati inseriti nel rendiconto che verrà approvato dal Consiglio Provinciale convocato per il 23 giugno 2020.

1.3 Struttura organizzativa

La struttura provinciale, oggetto di riorganizzazioni finalizzate a individuare l'assetto più idoneo alle mutate condizioni - organizzative, è articolata su due livelli: quello generale, formato dai settori, e quello operativo rappresentato dagli uffici, incardinati nei settori. Si è ritenuto di acquisire duttilità creando settori "compatti", cioè quanto più omogenei per competenze, a costo di accrescerne il numero. L'amalgama tra settori "limitrofi" viene garantita attraverso la loro assegnazione al medesimo dirigente, identificandone le competenze in modo più flessibile. Eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie in futuro potrebbero quindi essere soddisfatte ricomponendo i tasselli in modo diverso, senza difficoltà smembramenti.

Nello specifico, in materia scolastica si è distinta la funzione "edilizia" (progettazione e manutenzione) dalla funzione strettamente patrimoniale e gestionale. Nel campo della viabilità sono stati distinti i due grandi comparti stradali – Alba/Mondovì e Cuneo/Saluzzo – riconoscendo loro reciproca autonomia. Per converso, sono state trasferite nel settore "Lavori pubblici" tutte quelle competenze, prevalentemente amministrative, che, con il nuovo assetto, sono risultate-trasversali per i settori di viabilità ed edilizia.

Nel settore "Presidio del territorio" sono state concentrate competenze specifiche nel campo della caccia e pesca e della vigilanza, derivanti da precisi accordi e disposizioni regionali.

Nel settore "Supporto al territorio" sono allocate le funzioni già oggi svolte a servizio del territorio (coesione sociale, progettazione europea e trasporti privati) e quelle delegate dalla Regione Piemonte (turismo e trasporti pubblici), nonché le attività di area vasta e supporto ai Comuni.

La struttura organizzativa dell'Ente è stata quindi modificata con decreto presidenziale n. 199/2018 ed analogamente la dotazione organica è stata rideterminata, con determinazione dirigenziale n. 1086/2018.

Di seguito si illustra la situazione organizzativa vigente al 1° Agosto 2018.

1.4 Organigramma

ORGANIGRAMMA E ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 1° AGOSTO 2018	
PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE	
PAROLA Corrado	
Organi Istituzionali e Controllo	ALLIONE Cristina PO CHIOCCHIA Susanna DEVIDE' Piera FEA Giorgio MANFREDI Elena GHIBAUDO Sandra UNNIA Silvia
Legale	GAMMAIDONI Annamaria AP ROSSI Michela
PERSONALE	
PAROLA Corrado	

Gestione giuridica e presenze	GALVAGNO Daniela ARGIOLAS Massimiliano DUTTO Roberta PELLEGRINO Cinzia BOSIO Aurora MAGNALDI Annalena PERSONALE AGENZIA PIEMONTE LAVORO (n.63 dipendenti) fino al 31/10/2018
Contabilità e Cedolini	VICO Flavia PO ACCHIARDI Lorena BOTTERO Celeste CHIOTASSO Sara DUTTO Cristina TONELLO Denisa VERONESE Amelia

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	
FRENI Fabrizio	
Programmazione economico-finanziaria e bilancio	MANDRILE Nadia
Gestione entrate, tributi e fiscali	PELLEGRINI Mirella PO CENCIO Flavia AIME Alessandra BONELLI Monica
Gestione spesa e investimenti	PEIRONE Luciana PO MIRABILE Caterina COGNO Mariacristina ARNEODO Roberta PASTORE Federica BOTTASSO Tiziana BARALE Laura FERRERO Monica

AFFARI GENERALI	
FRENI Fabrizio	
Appalti e contratti	MUSSO Elisabetta FALCO Elena MITIDIERI Rita CASTELLI Tiziana SAPPA Annalisa ROSSO Anna OLIVERO Nazzena
Economato e Provveditorato	TALLONE Daniela BARBERO Mauro MONTIS Daniele MARENGO Roberto GRIBAUDO Valerio

	ROSINI Anna VERMIGLIO Carlo
--	--------------------------------

PATRIMONIO E ATTIVITA' SCOLASTICHE	
FRENI Fabrizio	
Gestione patrimonio	BRACCO Paolo DALMASSO Laura MARTINO Isabella ROSSI Silvana VIADA Rosanna
Sicurezza	MACAGNO Francesca CANTAMESSA Daniele
Istruzione	ODASSO Simonetta SALANDRA Raffaealla

EDILIZIA	
FRENI Fabrizio	
Progettazione e manutenzione	DOGLIANI Claudio PO CAIVANO Giovanni GIACCARDI Filippo GIORDANO Barbara MASSA Lorenzo CALAMELA Claudio CARAGLIO Laura COMETTO Mauro COSTAMAGNA Marina DUTTO GIANFRANCO FEA Simona FRANCOLINI Mirella SCHIANCHI Luisa ZENONE Marco BELLIARDO Gianpaolo BRUNO Gianfranco MONDINO Sergio CESANA Dario VERRA Piergiuseppe CHIAPELLO Giorgio CESANA Claudio BERNARDI Antonio B.

SISTEMI INFORMATIVI	
RISSO Alessandro	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	SEVEGA Battista PO ARIAUDO Davide ARMANDO Paolo CALANDRI Simona

	LEONE Paolo OSENDA Davide ROSSO Marco SEMERIA Cristina USAI Cinzia
Protocollo	BAUDINO Germana VIGLIANI Nadia TASSONE Simona MIGLIORE Roberta

PRESIDIO DEL TERRITORIO	
RISSO Alessandro	
Caccia Pesca Parchi e Foreste	SERENO Mariano BOTTA Silvia FANTINO Flavio GIORDANO Elena GIUBERGIA Ilaria BRACCO Enzo AVENA Alberto
Vigilanza e servizio antisofisticazione vinicola	CIVALLERO Valerio PO Guardie Elenco 2 (n.16 dipendenti) GUIDUCCI Giovanni TARICCO Sergio
Valutazione Impatto Ambientale VIA	OLIVA Patrizia PO DAMIANO Silvia FENOGLIO Costanza GIORDANA Barbara. PARACCHINI Laura SCHIUMA Erika
Pianificazione	COLLINO Enrico AP RAMONDA Walter MISSANELLI Pietro pareri pianificazione ROVERA Alberto gare sportive TRABUCCO Maria gare sportive

RISORSE DEL TERRITORIO	
FANTINO Luciano	
Acque	ALGAROTTI Paolo PO ARNEODO Paola BATTAGLIA Chiara BELTRITTI Serena CHIAPELLO Simona DI BRIGIDA Cecilia GANDOLFO Marino

	GASCA Roberto MAGNABOSCO Paola PELLEGRINO Tiziana RIBERO Paola RUSSO Amedeo SOLA Fabrizio PEIA Bruno
Acque Minerali e Termali	BESSONE Roberto
Cave	DANI Marina VAILATI Chiara ZUNIGA Donatella

TUTELA DEL TERRITORIO	
FANTINO Luciano	
Staff	BARBERIS Alessandra DELFINO Ornella
Gestione rifiuti	BARSANTI Alessandra PO CAVALLO Gianluca PETTI Ivana RISSO Maura RONCO Marco TORIELLI Marco
Autorizzazioni integrate ambientali	MARABOTTO Massimiliano PO BERTONE Paolo AIMAR Sergio BONGIOVANNI Daniela GHIBAUDO Roberta ISAIA Roberta SARALE Elena
Controllo emissioni ed energia	MARINO Guido PO ALESSIO Chiara SCIGLIANO Manuela VIALE Stefania FINO Marco

SUPPORTO AL TERRITORIO	
CANAVESE Loredana	
Coesione sociale	DALMASSO Donatella SALUSSO Claudio CIVALLERI Silvia VIETTO Germana
Turismo e programmazione europea	COSTA Andrea BIGNAMI Pier Carlo

	ZANOTTI Enrica
Trasporti e supporto area vasta	MARENGO Marina PO LEMUT Federico GALFRÉ Mara C PT 22h PAPARELLI Danilo DALMASSO Silvana PT 32h RUFFINO Paola PT 28h GORGO Francesco ASCANI Enrico ASTEGIANO Mario BARALE Gianluigi BAVA Giovanni RUFFO Giorgio

SERVIZI INTERNI	
CANAVESE Loredana	
Stampa, URP, pari opportunità e servizi ausiliari	VALLAURI Carla PO VACCANEO Sandra TAMBURINI Marco ARNAUDO Aurelio BARRA Maurizio CORNAGLIA Davide CAVALLO Walter FERRI Vito GHIBAUDO Vilma MAGNALDI Renato PRATO Gianpiero CAUDA Riccardo

VIABILITA' CUNEO E SALUZZO	
ENRICI Riccardo	
Progettazione Cuneo	NICOLA Simone PO BONGIOVANNI Claudio ODASSO Giovanni PRANDONI Silvio ROSSO Luca
Progettazione Saluzzo	ARIAUDO Massimo BORRA Roberto ROSITO Daniele
Reparto manutenzione Cuneo	CAVALLO Ferruccio PO Elenco 3 (n. 40 dipendenti)
Reparto manutenzione Saluzzo	DOTTA Giuseppe PO Elenco 4 (n. 36 dipendenti)

LAVORI PUBBLICI	
ENRICI Riccardo	
Gestione amministrativa	BERARDENGO Daniela PO TIBILE Paolo AP
	BONARDELLO Chiara ISAIA Silvia
	MASSA Emiliana
	PESCE Claudia Gisella GANDINI Giusepina MAGNABOSCO Lorella BASAGNI Antonietta BOTTO Laura NICOLA Elsa
	BOTTA Chiara VIALE Angelica GIORDANINO Bruna MARCHETTI Nicoletta RIBA Gabriella

VIABILITA' ALBA E MONDOVI'	
GIAMELLO Giuseppe	
Progettazione Alba	FERRARO Erik PO BELTRANDO Loris DURANDO Riccardo GARASSINO Nicola
Progettazione Mondovì	BRUNA Danilo PO AGUZZI Simone CORDERO Danilo DE MARTINI Mauro
Reparto manutenzione Alba	EANDI Marco PO Elenco 5 (n. 32 dipendenti)
Reparto manutenzione Mondovì	ROVERE Marco PO Elenco 6 (n. 33 dipendenti)

PROTEZIONE CIVILE	
GIAMELLO Giuseppe	
Protezione civile	GIRAUDO Giorgio MUSSO Alessandro

1.5 Organi di indirizzo politico amministrativo

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/2014, l'organizzazione politica delle Province prevede tre organi di governo, rispettivamente il Presidente, scelto fra i sindaci in carica ed eletto dai consiglieri e sindaci dei comuni della Provincia, con un mandato di 4 anni; il Consiglio provinciale, composto dai consiglieri e sindaci in carica eletti dagli amministratori provinciali, con mandato di 2 anni; l'Assemblea dei Sindaci, composta dai sindaci dei Comuni della provincia.

Il 12 ottobre 2014 si sono tenute le prime elezioni provinciali per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Provinciale successive alla riforma istituzionale.

Due anni dopo il 18/12/2016, il Consiglio provinciale è stato rinnovato per scadenza mandato.

Il 31 ottobre 2018 si sono svolte nuove elezioni provinciali per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Provinciale.

In queste tornate elettorali è stata presentata un'unica candidatura a Presidente della Provincia ed una lista unica per il Consiglio provinciale, composta da 12 candidati.

Con il "Verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale per l'elezione del Presidente della Provincia di Cuneo" in data 1° novembre 2018 è stato proclamato eletto Presidente della Provincia di Cuneo **FEDERICO BORGNA, Sindaco di Cuneo**, confermandolo nel ruolo assunto 4 anni prima.

Con il "Verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio Provinciale della Provincia di Cuneo" in data 1° novembre 2018 sono stati proclamati eletti i Consiglieri in numero di 12 nelle persone di:

RINAUDO Milva	Consigliere di Costigliole Saluzzo
MANAVELLA Flavio	Consigliere di Bagnolo Piemonte
DANNA Pietro	Consigliere di Monastero Vasco
ALBERTO Simone	Sindaco di Villanova Solaro
VIALE Bruno	Sindaco di Roaschia
SERRA Rosita	Presidente del Consiglio Comunale di Fossano
MOLINARI Annamaria	Sindaco di Castelletto Uzzone
PASSONE Roberto	Sindaco di Novello
LERDA Giorgio	Sindaco di Caraglio
BONINO Carla	Sindaco di Veza d'Alba
ANTONIOTTI Massimo	Sindaco di Borgomale
PORRACCHIA Laura Margherita	Sindaco di Demonte

La consigliera Laura Margherita Porracchia é successivamente decaduta dall'incarico di consigliere provinciale a seguito della decadenza dell'intero consiglio comunale di Demonte conseguente alle dimissioni presentate in data 21/01/2019. Il Consiglio provinciale ne ha preso atto nella seduta del 4/2 successivo, rideterminando la propria composizione in 11 Consiglieri oltre al Presidente, per un totale di 12 componenti.

Il rinnovo del Consiglio provinciale è programmato per l'autunno 2020, tuttavia con l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato i mesi di marzo-giugno, si rimane in attesa di conferma o di diverse comunicazioni in merito.

Il mandato del Presidente, essendo quadriennale, andrà a naturale scadenza nell'ottobre 2022, ferme restando i requisiti richiesti dalla Legge 56/2014 che impone il permanere della carica di Sindaco. All'uopo di rappresenta che il mandato elettorale dell'Amministrazione comunale di Cuneo scadrà a maggio 2022.

2. LA PERFORMANCE 2019

2.1 Ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance 2019 si è articolato nelle seguenti fasi:

- a) Approvazione del DUP 2019-2021 con Deliberazione consiliare n. 61 del 20/12/2018.
Il DUP è lo strumento di pianificazione strategica e operativa dell'Ente che consente di fronteggiare in modo sistemico ed unitario le criticità e le discontinuità che si possono produrre a livello ambientale ed organizzativo. Rappresenta il presupposto necessario degli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.
- b) Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019, che ha assegnato ai dirigenti gli obiettivi gestionali, con decreto presidenziale n. 97 del 31/7/2019, successivamente modificato per adeguarlo alle mutanti esigenze di gestione, con i DPR 103/2019, 109/2019, 126/2019, 131/2019, 150/2019 e 157/2019.
- c) Assegnazione degli indicatori di performance attesa 2019, contestualmente all'approvazione del PEG. Essi sono stati individuati con l'intento di verificare, a livello generale, la qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente e, conseguentemente, l'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi).

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n.63 del 20.12.2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 ed i relativi allegati mentre con Decreto del Presidente n. 157 in data 10.12.2018 è stato adottato lo schema del "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 – Elenco annuale 2019" ed il "Programma Biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2019-2020" successivamente approvati con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 20.12.2018.

2.2 Obiettivi assegnati, risultati raggiunti e criticità rilevate

Anche per l'anno 2019, così come per il precedente, la programmazione strategica ha risentito delle criticità manifestatesi nella gestione ordinaria dell'Ente, sia in termini di ridotto organico che di specifiche esigenze di programmazione ed intervento nelle funzioni istituzionali fondamentali, quali la gestione della rete viaria provinciale e la manutenzione degli edifici scolastici dedicati alle scuole superiore.

Gli obiettivi assegnati ai singoli dirigenti, relativi ai settori di competenza, sono stati individuati con l'obiettivo di miglioramento dell'efficienza ed efficacia della gestione, pur nella consapevolezza che il raggiungimento di livelli di attività in media rispetto agli anni precedenti, ossia un target di mantenimento, avrebbe comunque rappresentato un soddisfacente traguardo in considerazione delle difficoltà organizzative affrontate.

In parallelo sono stati attribuiti obiettivi generali di semplificazione e trasparenza, allo scopo di sensibilizzare in maniera progressiva l'orientamento dell'attività dell'Ente, a favore di una sempre maggiore trasparenza e semplificazione, a beneficio dell'utenza, esterna ed interna.

Di seguito sono quindi elencate le diverse tipologie di obiettivi assegnati, che sono nel successivo capitolo analizzati in dettaglio.

Gli obiettivi strategici, contenuti nel DUP, sviluppano e concretizzano le linee programmatiche di

mandato, individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Per l'anno 2019-2021 essi sono stati pressoché circoscritti alle attività relative alle funzioni istituzionali dell'Ente, con l'obiettivo di garantire un livello soddisfacente di servizio ai cittadini, compatibilmente con il quadro economico e normativo di riferimento. Essi sono di seguito elencati:

**FUNZIONE
FONDAMENTALE
L.56/2018**

GESTIONE STRADE PROVINCIALI E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Obiettivo strategico 1 Cantierabilità interventi finanziati
- Obiettivo strategico 2 Manutenzione ordinaria e straordinaria su ponti, rotonde e strade
- Obiettivo strategico 3 Ottimizzazione organizzazione servizi viabilità

**FUNZIONE
FONDAMENTALE
L.56/2018**

GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- Obiettivo strategico 1 Avvio processo di rinnovamento del patrimonio immobiliare scolastico provinciale
- Obiettivo strategico 2 Completo utilizzo degli spazi finanziari riconosciuti per lavori di edilizia scolastica

**FUNZIONE
FONDAMENTALE
L.56/2018**

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE

Programma 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Obiettivo strategico 1 Completamento della procedura di affidamento del servizio idrico integrato a società in house consortile a capitale totalmente pubblico
- Obiettivo strategico 2 Riefficientamento ufficio acque

**FUNZIONE
FONDAMENTALE
L.56/2018**

SERVIZI GENERALI

Missione 01 Servizi Istituzionali Generali e di Gestione

Programma 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

- Obiettivo strategico 1 Supporto all'area vasta

Programma 05 GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

- Obiettivo strategico 1 Ottimizzazione spazi palazzo provinciale

Programma 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Ottimizzazione servizio protocollo ed archivio

Programma 02 SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo strategico 1 Trasparenza, semplificazione amministrativa, privacy e prevenzione della corruzione

Programma 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo strategico 1 Supporto strategico agli organi politici

**Programma 03 GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE.
PROVVEDITORATO**

Obiettivo strategico 1 Pareggio di bilancio

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono declinati in obiettivi operativi, distinti in

obiettivi generali

- 1) Aggiornamento sezione di competenza portale istituzionale (dal 2018)
- 2) Riordino modulistica dei settori di competenza (anno 2019)

Comuni a tutti i settori e focalizzati sulla trasparenza e sulla semplificazione amministrativa, il loro raggiungimento è valutato, ai sensi dell'attuale SMVP, quale indicatore del Contributo del dirigente alla performance generale dell'Ente, in quanto non strettamente correlati ad attività proprie di settore bensì propedeutici ai risultati complessivi nell'ambito delle linee strategiche indicate al Programma 02 Obiettivo 1 Trasparenza, semplificazione amministrativa, privacy e prevenzione della corruzione, su cui l'Amministrazione ha inteso investire in termini di sensibilizzazione della tecnostutturai a favore di una sempre maggiore apertura, trasparenza e comprensibilità dell'azione da parte della collettività.

obiettivi individuali

assegnati ai dirigenti ed agli incaricati di PO, interessano specifici uffici o settori.

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi operativi ed il loro grado di raggiungimento, distinti per dirigente assegnatario, nonché quelli che conseguentemente sono stati attribuiti agli incaricati di posizioni organizzativa.

2.2.2 Obiettivi operativi e loro grado di raggiungimento

Settori Programmazione e Bilancio
Affari Generali
Patrimonio Attività Scolastiche
Edilizia

Dirigente Fabrizio Freni

Obiettivo gestionale trasversale			
1.	Customer Satisfaction		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Coinvolgimento diretto utenza provinciale per feed-back sul grado di soddisfacimento		
Fasi di attuazione	Individuazione di tutti i servizi all'utenza e definizione questionario	Disponibilità questionario agli uffici e compilazione da parte utenza	Analisi risultati ed attuazione eventuali correttivi
Indicatori di risultato	Elenco tutti servizi e proposta questionario	Questionari compilati	Relazione
Tempistica	30/06/2019	Dal 30/06/2019	31/12/2019
Valore atteso	2	Tutti	1
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

La sezione di competenza, sul portale provinciale, è stata implementata con il questionario relativo alla soddisfazione dell'utenza.

Obiettivo gestionale trasversale			
2.	Revisione mappatura processi		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Aggiornamento della mappatura dei processi di settore		
Fasi di attuazione	Revisione mappatura processi di settore ed individuazione nuova mappatura	Trasmissione nuova Mappatura a segreteria generale	
Indicatori di risultato	Tabella excel	Tabella excel	
Tempistica	30/11/2019	31/12/2019	
Valore atteso	Tutti	Tutti	
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

La mappatura è stata ampiamente revisionata ed aggiornata e inviata sia informalmente per presa visione sia formalmente entro la data prevista del 30/11/2019, quale allegato della Relazione sullo stato di attuazione del PTPC 2019-2021.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1	
1.1	CPI edifici scolastici provinciali
Finalità	Messa in sicurezza edifici scolastici
Descrizione	Ottenimento Certificato Prevenzione Incendio per edifici scolastici
Fasi di attuazione	Predisposizione iter procedurale per ottenimento certificazioni
Indicatori di risultato	Certificazioni ottenute
Tempistica	31/12/2019
Valore atteso	5

Pesatura	Complessità 3	Innovazione 2	Tot 5
----------	---------------	---------------	-------

In relazione agli obiettivi di ottenimento di Certificati di prevenzione incendi (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. 151/2011, si evidenzia che nel 2019 sono stati ottenuti CPI per le seguenti strutture: Liceo Classico e Liceo Scientifico di Mondovì, I.P.S.C.T. Cravetta di Savigliano, Palamanera di Mondovì, Alberghiero di Mondovì, I.T.C. Thesauro di Fossano.

A seguito dell'effettuazione dei relativi lavori sono state presentate le pratiche SCIA per l'ottenimento del C.P.I. per l'Istituto ex Sacra Famiglia di Cuneo e per il Liceo delle ScienzeUmane De Amicis sempre a Cuneo. A seguito del sopralluogo positivo deiVVFF a inizio 2020 anche questo ultimo istituto haottenuto l'attestazione.

Sono in corso di definizione a seguito della conclusione dei lavori ed in fase di presentazione le pratiche relative all'I.I.S. Arimondi-Eula di Savigliano, all'Istituto Agrario di Cussanio e all'Istituto Magistrale di Mondovì.

Relativamente ad altri istituti scolastici (I.T. Eula di Racconigi, Liceo Bodoni di Saluzzo, Istituto Bonelli di Cuneo, all'I.P.S.S.C. Bellisario di Mondovì presso edificio ex-Passionisti) sono stati conclusi i lavori previsti ma sono ancora necessari interventi di complemento (per i quali è stato peraltro richiesto nel mese di dicembre 2018 apposito finanziamento attraverso l'inserimento nella programmazione triennale Nazionale/Regionale) attualmente in corso. Per il Liceo Ancina di Fossano i lavori sono stati terminati ma si attendere che il Comune completi gli interventi di competenza.

Si sta altresì lavorando per completare l'acquisizione dei documenti e delle certificazioni necessarie all'ottenimento del CPI degli Istituti ITIS Del Pozzo di Cuneo, Istituto ITIS Vallauri di Fossano e Scuola forestale di Ormea.

L'ottenimento della certificazione presuppone una complessa attività di definizione degli interventi necessari al rispetto delle prescrizioni imposte dai VV.FF., per individuare le soluzioni più efficaci anche in relazione ai costi, reperendo le necessarie risorse, appaltando ed eseguendo i relativi lavori, gestendo le attività in materia di sicurezza antincendio ed i rapporti con gli eventuali professionisti esterni incaricati e con gli istituti scolastici. Le ampie dimensioni dei fabbricati, la loro vetustà ed i vincoli architettonici e strutturali in molti casi presenti hanno ulteriormente aggravato le difficoltà incontrate in fase di realizzazione dei lavori.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.2	Realizzazione nuovo edificio per istituto scolastico in Verzuolo		
Finalità	Realizzazione nuova sede ITIS Verzuolo		
Descrizione	Predisposizione di studio di fattibilità, progetto e realizzazione di nuovo edificio scolastico su terreno di proprietà provinciale per riallocazione ITIS Verzuolo		
Fasi di attuazione	Affidamento lavori	Avvio e conclusione lavori di realizzazione	
Indicatori di risultato	Gara	Disponibilità edificio scolastico	
Tempistica	30/06/2019	30/09/2020	
Valore atteso	Si	si	
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 5	Tot 10

A seguito delle risultanze delle indagini diagnostiche per verificare la vulnerabilità sismica dell'immobile destinato a sede dell'I.T.I.S. "Rivoira" di Verzuolo in Via Don Orione n. 1, si è imposta la chiusura della scuola per motivi di sicurezza.

Si è pertanto reso necessario individuare altri locali idonei onde svolgere le attività didattiche e in particolare tutte le attività di laboratorio.

E' conseguente emersa la necessità di realizzazione un nuovo edificio destinato ad ospitare l'ITIS di Verzuolo, ed all'uopo è stato ottenuto il finanziamento, nel corso del 2018, mediante partecipazione al Piano triennale della programmazione Edilizia, per un importo pari a euro 6.810.000,00.

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 37 del 18/03/2019 è stato approvato il progetto

definitivo.

Il Decreto Inter Ministeriale del febbraio 2019 ha attribuito le risorse assegnate ed a fine luglio sono stati approvati gli interventi presentati, con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione.

E' stato quindi avviato l'iter per l'ottenimento della variante al P.R.G.C., come richiesto dall'organo tecnico regionale in fase di approvazione del progetto.

Il Comune di Verzuolo con deliberazione n. 70 del 28/10/2019 ha definitivamente approvato tale variante e questo Ente ha provveduto al conferimento degli incarichi per la progettazione esecutiva, che è attualmente in corso. A causa degli intervenuti ritardi nell'attribuzione delle risorse, e tenuto conto della complessità del progetto, il Ministero ha prorogato al 28 febbraio 2021 il termine per l'aggiudicazione degli interventi.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.3	Sottoscrizione EPC per edificio scolastico		
Finalità	Efficientamento patrimonio immobiliare		
Descrizione	Riduzione dei costi di gestione edificio scolastico tramite fornitura di energia a seguito di sottoscrizione accordo di Energy Performance Contract		
Fasi di attuazione	Aggiudicazione gara	Predisposizione contratto	Attivazione contratto
Indicatori di risultato			
Tempistica	30/06/2019	30/09/2019	31/12/2019
Valore atteso	Si	Si	Si
Pesatura	Complessità 3	Innovazione 3	Tot 6

È stato avviato il procedimento per la definizione di un progetto di Partenariato Pubblico-Privato per realizzare gli interventi finalizzati all'efficientamento della centrale termica presso l'Istituto Alberghiero di Dronero e per la realizzazione di una nuova centrale presso l'I.I.S. Baruffi di Ceva; per quest'ultimo si sta valutando l'ipotesi di sviluppare il progetto con il Comune di Ceva, considerata la presenza di edifici scolastici comunali in prossimità. Sono stati trasmessi al proponente i dati storici di consumo e si è in attesa di ricevere la proposta per attivare l'iter procedurale.

Stante il mancato riscontro della ESCO proponente sul progetto sopramenzionato, è stato avviato un confronto con altra ESCO che ha formulato una proposta di efficientamento energetico di immobili comunali nell'ambito di una procedura di gara gestita dalla Provincia, in nome e per conto degli stessi, Tale interlocuzione è in fase di concretizzazione, ed ha subito gli inevitabili ritardi a causa dell'emergenza COVID 19, in corso.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 2			
<i>In collaborazione con il settore Supporto al territorio</i>			
2.1	Perfezionamento Convenzione S.U.A. con il supporto settore Supporto al territorio		
Finalità	Promozione convenzione SUA quale concretizzazione del ruolo di riferimento per l'area vasta attraverso la promozione di servizi associati per enti locali più piccoli		
Descrizione	Sottoscrizione Convenzioni SUA con enti territoriali locali		
Fasi di attuazione	Organizzazione incontri pubblici di presentazione della Convenzione S.U.A. al fine di raccogliere le adesioni del territorio	Supporto all'ufficio Affari Generali per il perfezionamento delle sottoscrizioni Convenzione SUA	
Indicatori di risultato	Incontri	Sottoscrizioni	
Tempistica	30/09/2019	31/12/2019	
Valore atteso	10	3	
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 4	Tot 9

Il settore ha partecipato agli incontri organizzati dal settore Territorio e alle attività di promozione realizzate. Con riferimento al Bando Energia 2013 e su richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la Provincia di Cuneo ha assunto, nel 2018, il ruolo di Stazione appaltante in nome e per conto dei Comuni coinvolti nel progetto di efficienza energetica e risparmio energetico. Nel 2019, a seguito Convenzione sottoscritta con i comuni stessi nell'anno 2018, si è sviluppato l'iter di gara relativamente alla sollecitazione di proposte di finanza di progetto di cui al c. 15 dell'art. 183 del codice dei contratti per l'efficientamento e la riqualificazione energetica di edifici pubblici di proprietà dei comuni della Provincia di Cuneo. Tramite apposita Commissione tecnica si è proceduto all'analisi e valutazione, con esito positivo, della proposta pervenuta da unico offerente e, il relativo progetto di fattibilità, costituente progetto da porre a base di gara, è stato trasmesso ai Comuni aderenti per la relativa approvazione. La relativa procedura di gara sta per essere bandita.

Settori **Servizi Interni**
Supporto al Territorio

Dirigente **Loredana Canavese**

Obiettivo gestionale trasversale			
1.	Customer Satisfaction		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Coinvolgimento diretto utenza provinciale per feed-back sul grado di soddisfacimento		
Fasi di attuazione	Individuazione di tutti i servizi all'utenza e definizione questionario	Disponibilità questionario agli uffici e compilazione da parte utenza	Analisi risultati ed attuazione eventuali correttivi
Indicatori di risultato	Elenco tutti servizi e proposta questionario	Questionari compilati	Relazione
Tempistica	30/06/2019	Dal 30/06/2019	31/12/2019
Valore atteso	2	Tutti	1
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

Sul portale internet provinciale, dal settembre 2019, è stata inserita la rilevazione informatizzata della *customer satisfaction* mediante la compilazione di un modulo di rilevazione prestabilito. I dati estrapolati dai Servizi Informativi a dicembre 2019 evidenziano un numero limitato di partecipanti alla rilevazione.

Obiettivo gestionale trasversale			
2.	Revisione mappatura processi		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Aggiornamento della mappatura dei processi di settore		
Fasi di attuazione	Revisione mappatura processi di settore ed individuazione nuova mappatura	Trasmissione nuova Mappatura a segreteria generale	
Indicatori di risultato	Tabella excel	Tabella excel	
Tempistica	30/11/2019	31/12/2019	
Valore atteso	Tutti	Tutti	
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

La revisione della mappatura dei processi di gestione è stata effettuata per l'ufficio "tartuficoltura" mentre restano confermate le precedenti descrizioni e valutazioni dei rischi per gli altri uffici.

OBIETTIVI INDIVIDUALI

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.1	Attivazione della convenzione quadro		
Finalità	Attivazione convenzione quadro per concretizzare il ruolo di riferimento all'area vasta attraverso la promozione di servizi associati per enti locali più piccoli		
Descrizione	Promozione Convenzione quadro per l'esercizio in forma associata di funzioni, servizi e attività istituzionali di rilevanza sovra comunale con enti del territorio e di convenzioni attuative su materie specifiche		
Fasi di attuazione	Sottoscrizione convenzioni specifiche in adempimento a convenzione quadro	Sottoscrizione convenzioni specifiche in adempimento a convenzione quadro	
Indicatori di risultato	Sottoscrizioni convenzioni	Sottoscrizioni convenzioni (cumulative)	
Tempistica	30/06/2019	31/12/2019	
Valore atteso	3		6
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 4	Tot 8

Le attività svolte hanno portato all'approvazione di 16 convenzioni, di seguito riportate:

- Comune di Pietraporzio (convenzione quadro)
- Comune di Roccavione (convenzione quadro)
- Comune di Sampeyre-Fossano- Brossasco-Racconigi
- Comune di Argentera, Bellino, Borgo S. Dalmazzo, Casteldelfino, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Dronero, Mondovì, Peveragno, Trinità.

La struttura ha evidenziato che le aspettative di supporto da parte della Provincia in qualità di Ente di Area Vasta, soprattutto per i Comuni di dimensioni inferiori, si traduce in richieste di avalimento di specifici uffici dell'ente, quali l'avalimento dell'ufficio tecnico per la progettazione;

- l'avalimento dell'ufficio ragioneria
- la consulenza giuridica
- informazione relativa agli investimenti e alla gestione dei mutui
- l'assistenza operativa a livello di modulistica ed atti amministrativi
- la gestione delle polizze e dei servizi assicurativi
- la consulenza nella gestione del personale

che difficilmente, con le attuali carenze di personale provinciale, potranno essere soddisfatte nel breve periodo.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1				
<i>In collaborazione con il settore Affari Generali</i>				
1.2	Promozione convenzione S.U.A.			
Finalità	Promozione convenzione SUA quale concretizzazione del ruolo di riferimento per l'area vasta attraverso la promozione di servizi associati per enti locali più piccoli			
Descrizione	Promozione sul territorio provinciale del progetto S.U.A. con raccolta delle esigenze manifestate dai Comuni e coordinamento attività informativa e di confronto, con modalità da concordare con l'ufficio contratti.			
Fasi di attuazione	Organizzazione incontri pubblici di presentazione dell'attività della S.U.A. al fine di	Definizione, in collaborazione con l'ufficio Affari Generali, delle possibili modalità	Organizzazione incontri pubblici di presentazione della Convenzione	Supporto all'ufficio Affari Generali per il perfezionamento delle

	raccogliere le esigenze del territorio	di erogazione del servizio sulla base delle istanze raccolte sul territorio	S.U.A. al fine di raccogliere le adesioni del territorio	sottoscrizioni Convenzione SUA
Indicatori di risultato	Incontri con enti locali	Illustrazione della bozza di convenzione SUA al Consiglio provinciale	Incontri	sottoscrizioni
Tempistica	30/04/2019	30/06/2019	30/09/2019	31/12/2019
Valore atteso	10	Si	10	3
Pesatura	Complessità 4		Innovazione 4	Tot 8

Per l'attivazione della Stazione Unica Appaltante, l'obiettivo ha permesso di constatare una riluttanza generalizzata all'adesione considerando preferibile la continuazione dei sistemi di gestione, già posti in essere tramite attività collaborativa a livello locale.

Sono state al contempo formulate perplessità legate alla complessità nella gestione delle procedure, (sperimentate nell'ambito delle esperienze di CUC relative) ed all'esigenza di una struttura organizzativa adeguata ed in grado di far fronte alle problematiche correlate alla predisposizione degli atti necessari per l'attuazione dei compiti e delle attribuzioni affidate. E' stata altresì adombrata la possibilità di disservizi dovuti alle tempistiche e alle modalità di attivazione delle gare inerenti lavori pubblici.

Particolare accento è stato posto sulla necessità della formazione di personale specializzato su temi specifici, in grado di creare effettivi benefici. Strettamente connessa risulta interessante per una futura riflessione concernente gli sviluppi dell'attività di supporto al territorio il suggerimento di costituzione a livello provinciale di un gruppo di lavoro di professionisti del settore e l'istituzione di un albo di commissari provinciali di gara.

Quali possibili ambiti di sviluppo dell'attività da parte di una futura SUA, principalmente fruibili da parte dei piccoli Comuni e/o dalle Unioni di Comuni – data la carenza strutturale delle stesse - sono state suggerite le attività di gestione delle gare concernenti:

- i servizi di Tesoreria;
- la conservazione sostitutiva dei dati e la gestione degli spazi di archivio cartacei;
- i servizi di pulizia degli immobili;
- i servizi di mensa e scolastici.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.3	Promozione del territorio		
Finalità	Svolgimento del ruolo di coordinamento a supporto dell'area vasta		
Descrizione	Individuazione di programmi europei, nazionali o regionali di finanziamento e assistenza agli uffici dell'Ente nella pianificazione di interventi a valere sugli stessi		
Fasi di attuazione	supporto alla candidatura	follow up sulle proposte candidate	affiancamento nella gestione di progetti sovvenzionati e relazione conclusiva
Indicatori di risultato	Supporto	Follow up	Report consuntivo
Tempistica	30/03/2019	30/06/2019	31/12/2019
Valore atteso	si	Si	1
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 4	Tot 8

L'ufficio ha organizzato un report, dedicato ai settori provinciali, con cui si informano gli stessi dei bandi aperti, aggiornato con cadenza quindicinale in relazione alla apertura di nuovi bandi.

Nel corso del 2019 è stato assicurato il supporto per l'attuazione dei seguenti interventi specifici nell'ambito di finanziamenti:

- Interreg Alcotra;
- contribuzione della Regione Piemonte.

Al Settore Ambiente: PITER ALPIMED – progetto CLIMA – Il Settore Ambiente per conto della Provincia di Cuneo è Partner di progetto per “Studi sulle risorse idriche: accessibilità all'acqua potabile, identificazione della risorsa per le attività agro-pastorali, opportunità di sviluppo del settore legno-energia” per l'importo di € 92.000,00.

Supporto giuridico-amministrativo per:

- attivazione procedure di progetto: atti recepimento Convenzione FESR;
- relazioni e contatti con UNCEM PIEMONTE, individuazione dello stesso in qualità di Soggetto attuatore per conto Provincia, impostazione e redazione Convenzione;
- accompagnamento fasi gestionali in relazione adempimenti amm.vi UE.

Al Settore Viabilità: PITER TERRES MONVISO – progetto RISK - Supporto giuridico-amm.vo per attivazione ruolo Viabilità Reparto di Saluzzo in qualità di soggetto attuatore della Regione Piemonte nel progetto di adeguamento e messa in sicurezza Colle della Maddalena e Colle dell'Agnello per l'importo di € 200 mila finanziati con fondi Interreg Alcotra.

Supporto giuridico amministrativo per:

- redazione bozza di convenzione Provincia-Regione Piemonte (in corso di sottoscrizione);
- accompagnamento fasi gestionali in relazione adempimenti amm.vi UE.

Al Settore Viabilità: PITER PAYS-SAGES – progetto Pays-Résilients - Supporto giuridico-amm.vo per attivazione ruolo Viabilità Reparto di Mondovì-Alba in qualità di Partner Provincia di Cuneo . Le opere previste consistono in intervento di area pilota “Alta Langa Montana” e riguardano interventi di ripristino scarpate stradali, pulizia e riordino con consolidamento mediante inerbimento e piantumazione di quelle instabili, ripristino delle opere di sostegno in pietra locale, pulizia e ripristino della rete idraulica costituita da cunette e attraversamenti stradali per evitare fenomeni di instabilità dovuti alla mancanza di regimazione delle acque, interventi puntuali di risanamento del piano viabile per garantire la sicurezza del transito agli utenti con particolare attenzione a quelli deboli come ciclisti e motociclisti. Importo € 190.000,00.

Attività effettuate:

- Predisposizione attività di accompagnamento in relazione adempimenti amm.vi UE.
- Partecipazione riunioni Comitato Pilotaggio con capofila Provincia di Imperia.
- Supporto redazione budget di programma, cartografia, immagini e comunicazione (comunicati stampa)
- Attivazione procedure per studio di fattibilità e inserimento Programma OO.PP 2020-2022
- Monitoraggio stato attuazione.
-

Al Settore Viabilità – Contributo Regione Piemonte L.R. n. 4/2000: € 300.000,00 per segnaletica turistica integrata per il patrimonio UNESCO di Langhe, Roero e Monferrato. La Provincia di Cuneo è capofila del progetto.

Supporto giuridico amministrativo riunioni e Conferenze per Accordo di Programma Regione-Prov.Cuneo-Prov.Asti, Prov.Alessandria, Associazione Patrimonio Unesco.

Redazione bozza di Convenzione con Provincia di Asti e Alessandria e Associazione Patrimonio Unesco per regolazione impegni reciproci.

Al Settore Organi Istituzionali – Progetto WE-CARE – finanziamento FSE - bando Regione Piemonte “Animazione, comunicazione istituzionale sulla cultura del welfare aziendale per il territorio piemontese”

ANCI Piemonte in qualità di Capofila Accoglimento invito.

Redazione manifestazione di interesse sottoscritta dal Presidente della Provincia a sostegno della candidatura.

Il Progetto è stato approvato e finanziato a settembre 2019.

Partecipazione Evento di lancio del progetto presso Camera Commercio Cuneo il 31 ottobre 2019.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell’obiettivo operativo 1			
1.4	Formazione degli amministratori locali neo-eletti o under 35		
Finalità	Presentazione di un progetto finanziato con fondi regionali ai sensi della LR 16/95 per formare i giovani che partecipano alla vita politica e sociale del territorio		
Descrizione	Predisposizione di un progetto di partecipazione al bando regionale “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori “ e presentazione alla Regione Piemonte per il finanziamento, con eventuali partner locali (Comuni della provincia)		
Fasi di attuazione	Predisposizione progetto	Individuazione partners	Presentazione progetto
Indicatori di risultato	Progetto	Elenco comuni partners	Presentazione alla regione piemonte
Tempistica	31/10/2019	31/10/2019	31/12/2019
Valore atteso	si	Si	1
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 4	Tot 8

La Regione Piemonte con DGR n. 42-8951 del 16.5.2019 ha approvato il Bando per la “Partecipazione alla vita sociale e politica dei territori” ai sensi della LR 16/1995 a favore di Comuni, Province e Città Metropolitana di Torino.

Esso promuove attività che coinvolgano i giovani tra i 15 e 29 anni sul tema della partecipazione dei giovani alla vita civile e politica, anche locale, coinvolgendo anche i giovani amministratori under 35 o di nuova nomina attraverso differenti percorsi formativi per migliorare la qualità della natura del servizio che dedicano alla cittadinanza.

Il Bando è stato pubblicato sul BUR n. 43 del 24 ottobre 2019 con indicazione della scadenza di deposito dei progetti entro le ore 12 del 23 novembre 2019;

Il progetto, presentato dalla Provincia di Cuneo in data 22 novembre 2019, denominato “*Giovani amministratori per una cittadinanza attiva*”, è stato interamente redatto dal Settore Supporto al Territorio, Ufficio Politiche Giovanili. Prevede il coinvolgimento di giovani amministratori di età inferiore a 35 anni o di nuova nomina in workshop giornalieri e workshop di formazione specialistica finalizzati ad accrescere la passione per il bene comune, l’impegno pubblico, l’etica valoriale nonché migliorare la qualità delle competenze dei partecipanti nelle materie strategiche per l’amministrazione pubblica locale anche in relazione alle richieste già espresse dal territorio ed afferenti a:

- Inquadramento istituzionale generale;
- Politiche di bilancio;
- Etica e politica nella P.A.
- Programmazione e progettazione europea;
- I lavori pubblici negli enti locali (normativa);
- Azioni di antidiscriminazione nella P.A.;
- Nuove politiche per i giovani;
- Buone prassi di politiche ambientali;

▪ Confronto e condivisione con Consulta Giovani ANCI PIEMONTE e con le Consulte giovanili locali. È previsto inoltre un evento finale che permetterà, oltre alla capitalizzazione dei risultati ottenuti, un ulteriore momento formativo rivolto, non solo a tutti gli amministratori partecipanti, ma anche a sindaci e/o amministratori di ulteriori Comuni, Associazioni o singoli cittadini interessati.

LA PROVINCIA di CUNEO ha sottoscritto con ANCI Piemonte e UNCEM Piemonte la dichiarazione di intenti per la costituzione di partenariato per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività formative inerenti al bando.

La Provincia di Cuneo ha rivolto invito alla partecipazione a tutti i Comuni del territorio. Hanno aderito i 25 Comuni seguenti, i quali hanno sottoscritto congiuntamente la dichiarazione di intenti alla costituzione del partenariato,

A1.1 Composizione del partenariato

- PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 25 comuni:

- - COMUNE DI ALBA;
- - COMUNE DI BARGE;
- - COMUNE DI BRA;
- - COMUNE DI BUSCA;
- - COMUNE DI CARAGLIO;
- - COMUNE DI CARDÈ;
- - COMUNE DI CARRÙ;
- - COMUNE DI CHIUSA DI PESIO;
- - COMUNE DI CUNEO;
- - COMUNE DI FEISOGLIO;
- - COMUNE DI FOSSANO;
- - COMUNE DI GAIOLA;
- - COMUNE DI MAGLIANO ALPI;
- - COMUNE DI MOMBASIGLIO;
- - COMUNE DI MONASTERO DI VASCO;
- - COMUNE DI MONDOVÌ;
- - COMUNE DI MONTÀ;
- - COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA;
- - COMUNE DI NIELLA BELBO;
- - COMUNE DI ORMEA;
- - COMUNE DI PIOZZO;
- - COMUNE DI SALUZZO;
- - COMUNE DI SAVIGLIANO;
- - COMUNE DI VERZUOLO;
- - COMUNE DI VILLAFALLETTO.

A1.2 Coinvolgimento delle Associazioni di settore

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 02 Associazioni:

- ANCI PIEMONTE
- UNCEM DELEGAZIONE PIEMONTESE
- Numero di destinatari previsti (di cui: Maschi Femmine)
Giovani amministratori
- Importo spesa prevista: € 15.500,00

Approvazione e finanziamento progetto:

Con Determinazione n. 1700 del 10.12.2019 la Regione Piemonte ha approvato il progetto assegnando alla Provincia di Cuneo – 4^a classificata in graduatoria - un contributo di € 12.000,00.

Attuazione progetto: entro giugno 2020

LUNEDI' 24 FEBBRAIO 2020	INQUADRAMENTO ISTITUZIONALE GENERALE
LUNEDI' 02 MARZO 2020	POLITICHE DI BILANCIO
LUNEDI' 09 MARZO 2020	ETICA E POLITICA NELLA P.A.
LUNEDI' 23 MARZO 2020	NUOVE POLITICHE PER I GIOVANI
LUNEDI' 30 MARZO 2020	I LAVORI PUBBLICI NEGLI ENTI LOCALI
LUNEDI' 6 APRILE 2020	AZIONI DI ANTIDISCRIMINAZIONE NELLA P.A.
LUNEDI' 20 APRILE 2020	PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE EUROPEA
LUNEDI' 27 APRILE 2020	BUONE PRASSI DI POLITICHE AMBIENTALI
LUNEDI' 4 MAGGIO 2020	CONFRONTO E CONDIVISIONE CON CONSULTA ANCI GIOVANI PIEMONTE
LUNEDI' 11 MAGGIO 2020	EVENTO FINALE

In data 7 febbraio 2020 presso la Sala Giolitti il Presidente della Provincia ha sottoscritto insieme ai 25 Sindaci/delegati, ad Anci e Uncem l'accordo definitivo di impegno e di partenariato, illustrando altresì le modalità organizzative per la partecipazione di 84 corsisti presso il Centro Incontri della Provincia.

N.B. In conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 la realizzazione del progetto è stata inviata. Nella video conferenza effettuata in data 11.5.2020 tra la Regione Piemonte, le Province Piemontesi e Anci Piemonte è stata concordata una modifica nelle tempistiche e nelle modalità di attuazione. Il termine ultimo per la conclusione del progetto è stato spostato a maggio 2021 con rendicontazione entro giugno 2021.

Sono state accettate, come da noi proposto, anche modalità di esecuzione on-line attraverso la forma di webinar. Ciò permetterà altresì di effettuare la formazione in orari pre-serali ed organizzando le sessioni in forme maggiormente diluite assicurando, al contempo, una più ampia partecipazione – uditori - andando incontro alle specifiche richieste già espresse da amministratori del territorio.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1	
2.1	Lotta alla violenza ed alla discriminazione
Finalità	Promozione di una cultura di lotta alla violenza ed alla discriminazione contro donne, minori e soggetti deboli
Descrizione	Organizzazione e gestione di un ciclo di incontri finalizzati alla sensibilizzazione ed alla diffusione di una cultura antidiscriminatoria
Fasi di attuazione	Avvio incontri negli Istituti scolastici Avvio incontri aperti per la cittadinanza

	provinciali	
Indicatori di risultato	incontri svolti	incontri svolti
Tempistica	30/06/2019	31/12/2019
Valore atteso	4	2
Pesatura	Complessità 3	Innovazione 3 Tot 6

La Regione Piemonte ha trasferito fondi per un totale di € 41.586,20. Si è ritenuto di procedere con un bando pubblico per la realizzazione di progetti contro le discriminazioni secondo gli obiettivi ed i contenuti della Legge regionale, in relazione agli ambiti di discriminazione cui la stessa fa riferimento: razza, genere, età, disabilità, orientamento sessuale e religione.

La scelta del bando è stata fatta in ottica di:

- non centralizzare gli eventi sul capoluogo, ma di coprire quanto più possibile il territorio, per operare una sensibilizzazione/informazione “capillare” sul tema della discriminazione: sia dal punto di vista territoriale che dall’utenza coinvolta,
- rendere i partners della rete territoriale *soggetti attivi* sulle tematiche antidiscriminatorie.

Terminata l’istruttoria sono stati individuati i beneficiari, e relativi impegni di spesa (DD 1375 del 14/9/2019).

Beneficiario	Progetto	Importo	Soggetti coinvolti
Compagnia di iniziative sociali consorzio soc. coop.	REC. REgisti per il Cambiamento	€ 10.000,00	Studenti e insegnanti con ricaduta sulla popolazione per i prodotti distribuiti: tovaglette ai bar e segnalibri alle librerie e biblioteche
Comune di Cuneo	Cuneo contro le discriminazioni	€ 10.000,00	Studenti e insegnanti (coop fiordaliso), formazione e sensibilizzazione ai datori di lavoro (unione industriale), corso sul linguaggio discriminatorio alla dirigenza e operatori di sportelli (comune di Cuneo)
Comune di Saluzzo	We are all Equal	€ 4.000,00	Corso sulle tematiche discriminatorie specifiche nell’ambiente lavorativo per dirigenza e PO del comune di Saluzzo aperto anche a Enti e Istituzioni e ai privati del territorio saluzzese.
Consorzio Monviso Solidale	MO.S.A.i.CO	€ 10.000,00	Dipendenti e associati orientati principalmente su due fronti: - favorire il benessere lavorativo e l’inclusione dei propri dipendenti disabili, - migliorare la comunicazione/ascolto degli operatori che si confrontano quotidianamente con l’utenza - sensibilizzare tutto il personale dipendente e non (volontari servizio civile, ...) all’attenzione alle tematiche discriminatorie
		€ 34.000,00	

Con i fondi non impegnati per il Bando, come da richiesta della RETE, è stato finanziato un corso di formazione per Operatore/operatrice antidiscriminazioni – modulo 1, cui hanno partecipato con profitto altri 17 soggetti, che avevano aderito alla rete ed erano in possesso dei requisiti richiesti per

diventare Punti informativi. Ad oggi i Punti formativi in provincia di Cuneo sono 27.

Per l'individuazione dell'operatore economico, CFP CEBANO MONREGALESE, a supporto della realizzazione del piano territoriale contro le discriminazioni: formazione punti informativi e animazione sul territorio, è stata fatta una gara su MEPA (RDO 2392713 - DD 1562 del 16/9/2019) per un importo totale di € 11.224,00 di cui € 7.586,20 (fondi regionali trasferiti) e € 3.637,80 (fondi provinciali).

1. Il corso di formazione per operatore/trice antidiscriminazione primo modulo della durata di 32 ore (dal 7/11/2019 al 5/11/2019) ha visto la partecipazione come corsisti/e di 17 soggetti aderenti alla rete e nelle varie giornate di un nutrito gruppo di uditori, interessati a vario titolo.

- a) **Giorno 1:** presentazione del corso, inquadramento generale del tema discriminazione: definizione, ambiti, concetti chiave e presentazione della Rete Regionale a cura della dott.ssa Cristina Ballario, con l'intervento della referente del difensore civico regionale dott.ssa Emanuela Borzi e per IRES Piemonte il dott. Antonio Soggia consulente del Centro Regionale contro le discriminazioni.
- b) **Giorno 2** tema della privacy, il dott. Marco Cuniberti ha illustrato il nuovo DGPR, la normativa italiana e nello specifico come devono essere trattati i dati personali e soprattutto quelli particolari; tema della discriminazione per disabilità dall'avvocato Gaetano De Luca evoluzione normativa dalla *cura* della disabilità *all'inclusione sciale* del disabile;
- c) **Giorno 3** tema delle discriminazioni razziali con l'avvocato Alessandro Maiorca : imparare a riconoscere le discriminazioni, a distinguerle per tipologia e riconoscere la corretta possibile tutela; delicato tema delle discriminazioni per religione o opinioni personali. La scelta della Provincia è stata di proporre una tavola rotonda tra gli esponenti delle varie confessioni (cristiana cattolica – don Bruno Mondino, ortodossa - Savin Claudiu Ionut, , mussulmana - Baya Brahim ed ebraica – Milano Maria Teresa) presenti sul territorio ed una voce laica (Garelli Pierluigi Maria docente di filosofia e storia e direttore dell'istituto storico della Resistenza): Tema che ha coinvolto i corsisti e il pubblico uditore
- d) **Giorno 4**, il 25 novembre, non poteva che essere dedicato interamente alla discriminazione di genere: l'avvocato Antonio Rotelli si è concentrato sui diritti contestualizzando e spiegando le differenze tra identità di genere, disforia di genere, orientamento sessuale; l'avvocata Anna Mantini, ex Consigliera di parità provinciale, ha illustrato il ruolo e le funzioni delle Consigliere di parità, nelle discriminazioni in ambito lavorativo di genere e per età.
- e) **Giorno 6** focus sull'utente discriminato o potenziale vittima di discriminazione. La dott. Paola Merlini affrontato il tema dell'accoglienza dell'utente discriminato in tutte le sue sfaccettature - partendo dal setting, passando per l'ascolto attivo ed empatico, ponendo particolare attenzione all'uso del linguaggio, per arrivare alla comunicazione inclusiva –
- f) **Giorno 7** conclusioni del corso con la dott. Cristina Ballario che ha ripreso i temi principali trattati, raccogliendo dagli stessi il grado di soddisfazione. Nell'ultima ora: prova finale.

2. Animazione sul territorio:

- a) **25 novembre 2019** : al bar Relais du Chocolat – CUBA, a Cuneo : APERITIVO LETTERARIO sul tema *“I diritti delle donne: una passeggiata tra storia, letteratura e matematica* in cui i relatori - prof. Sergio Soave docente universitario di Storia, prof.ssa Gemma Ghigo docente di matematica e fisica e la dott.ssa Elisa Bolchi assegnista di ricerca in letteratura inglese e socia fondatrice della “Italian Virginia Woolf Society – hanno conversato con il pubblico intervenuto (40 persone);- Allegata locandina invito –
- b) **26 novembre 2019:** Gli stessi relatori sono intervenuti in due incontri programmati con i Dirigenti Scolastici del Liceo Vasco-Beccaria-Govone di Mondovì e del Liceo “Soleri Bertoni” di Saluzzo.

**Settori: Sistemi Informativi
Supporto al Territorio**

Dirigente Alessandro Riso

Obiettivo gestionale trasversale			
1.	Customer Satisfaction		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Coinvolgimento diretto utenza provinciale per feed-back sul grado di soddisfacimento		
Fasi di attuazione	Individuazione di tutti i servizi all'utenza e definizione questionario	Disponibilità questionario agli uffici e compilazione da parte utenza	Analisi risultati ed attuazione eventuali correttivi
Indicatori di risultato	Elenco tutti servizi e proposta questionario	Questionari compilati	Relazione
Tempistica	30/06/2019	Dal 30/06/2019	31/12/2019
Valore atteso	2	Tutti	1
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

In data 23/09/2019 è stato reso disponibile il questionario sul portale internet provinciale per tutti i servizi individuati. In precedenza sono stati valutati gli esiti di una riunione con ANCI/UPP --tenutasi a metà settembre-- nel cui o.d.g. era prevista la condivisione con altre Province di questionari comuni per la rilevazione della *customer satisfaction*.

Le domande per ogni questionario, concordate con la Segreteria Generale, sono quattro e riguardano:

1. **Competenza e professionalità** (chiarezza e completezza informazioni, adeguatezza risposta a suggerimenti/reclami)
2. **Cortesìa e disponibilità** (informazioni fornite con linguaggio semplice, cortesia e disponibilità)
3. **Tempestività e prontezza del servizio fruito** (accessibilità al servizio, disponibilità di contatti, rintracciabilità, tempi di attesa per le risposte a telefonate, email)
4. **Sito web** (facilità di accesso alle informazioni, modulistica chiara e completa)

Ogni domanda può avere una risposta con un punteggio da 1 a 5, dove 1 è il minimo e 5 il massimo.

I questionari sono stati attivati nel portale istituzionale per i seguenti servizi:

1. Provincia di Cuneo (generale per tutti i servizi erogati dalla Provincia di Cuneo)
2. Viabilità
3. Tutela Faunistica Ambientale
4. Trasporti
5. Valutazione impatto ambientale
6. Patrimonio
7. Pari opportunità
8. Istruzione
9. Gare sportive
10. Edilizia

11. Energia
12. Cave
13. Servizio Civile
14. Acque
15. Acque minerali e termali
16. Trasporti
17. Tutela Ambiente
18. Protocollo e Archivio

Il numero totale di soggetti che hanno valutato gli Uffici al 2 dicembre 2019 è stato pari a 33. La Provincia, nel suo complesso, è stata valutata 6 volte, mentre gli Uffici interessati dalla valutazione specifica sono stati pari a 6. I risultati ottenuti sono stati generalmente elevati, con punteggi dal 3 al 5 (5=voto massimo) e medie che spaziano dai 3.5 ai 5 punti per ogni voce esaminata. Nel complesso, si rileva che il numero di soggetti che hanno partecipato alla valutazione è estremamente limitato, pari solamente a 33 persone, rispetto ad un'utenza stimata in diverse migliaia di persone/anno. Tra i possibili correttivi, è stato proposto di dare una maggior evidenza alla rilevazione della customer satisfaction in internet chiedendo ai dipendenti che offrono servizio di sportello di pubblicizzarla in modo sistematico, inserendo poi una frase standard nel testo allegato automaticamente alle PEC in uscita (circa 35.000/anno).

Obiettivo gestionale trasversale			
2.	Revisione mappatura processi		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Aggiornamento della mappatura dei processi di settore		
Fasi di attuazione	Revisione mappatura processi di settore ed individuazione nuova mappatura	Trasmissione nuova Mappatura a segreteria generale	
Indicatori di risultato	Tabella excel	Tabella excel	
Tempistica	30/11/2019	31/12/2019	
Valore atteso	Tutti		Tutti
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

Con e-mail del 3/10/2019 è stata trasmessa la nuova mappatura dei processi dei Settori Presidio del Territorio e Sistemi Informativi.

Nel file Excel con la mappatura è previsto un nuovo processo, legato al rilascio di abilitazioni per il controllo della fauna selvatica.

I processi dei Sistemi Informativi sono rimasti invariati in quanto la gestione del rischio risulta inalterata.

OBIETTIVI INDIVIDUALI

1.1	Sostituzione programma concessioni
Finalità	Ottimizzazione servizio gestione concessioni
Descrizione	Sostituzione software concessioni in uso agli uffici tecnici con software maggiormente rispondente alle esigenze dei servizi dotta

Fasi di attuazione	Analisi prodotti presenti sul mercato	Individuazione proposta soddisfacente per esigenze uffici, rapporto qualità/prezzo ed integrazione con altri applicativi del sistema informativo provinciale (bilancio, gestore documentale, ecc.)	Attivazione nuovo software nella piattaforma cloud adottata dall'Ente, previo coordinamento delle tempistiche con il gestore del cloud e con il fornitore del software concessioni, e previa formazione del personale utilizzatore
Indicatori di risultato	Relazione illustrativa	Proposta	Uso da parte degli uffici
Tempistica	30/07/2019	30/09/2019	31/10/2019
Valore atteso	1	1	Si
Pesatura	Complessità 3	Innovazione 4	Peso 7

Dei software presi in esame, è stato selezionato **Sicr@Web – J-Autorizzazioni** fornito da Maggioli. J-Autorizzazioni è l'evoluzione del software Metropolis in uso presso la Provincia. La suite comprende anche le evoluzioni dei software già in uso quali IRIDE, LIBRA e PERSEO. Può essere installato in modalità *stand-alone*. Utilizza tecnologia Web/Java. E' stato installato in cloud per altre amministrazioni (Prov. di Asti, Prov. di Piacenza, ecc.).

Inoltre, Maggioli garantisce la migrazione dei dati presenti in Metropolis verso il nuovo applicativo. L'infrastruttura di base di J-Autorizzazioni, essendo comune a più applicativi, potrà essere riutilizzata per le migrazioni future di IRIDE, LIBRA e PERSEO sulla nuova piattaforma.

A seguito degli esiti dell'analisi di mercato, si è preso contatto con il fornitore per svolgere una demo di J-Autorizzazioni presso la Provincia.

Gli esiti della demo sono stati sostanzialmente positivi ed hanno permesso di definire una traccia operativa per la messa in servizio dell'applicativo nei primi mesi del 2020, come peraltro è avvenuto.

Il software J-Autorizzazioni è accessibile via internet, con autenticazione tramite **SPID** ed è integrato con **PagoPA**.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.2	Coordinamento Tavolo interno protezione dati		
Finalità	Attuazione tempestiva e aggiornata del regolamento europeo 679/2019		
Descrizione	Attività di coordinamento e riferimento per tutti gli uffici dell'Ente, nonché interfaccia col DPO, in materia di protezione dati personali		
Fasi di attuazione	Verifica che tutti i settori dell'Ente abbiano correttamente e tempestivamente aggiornato il software CORA-GDPR e relazione al Segretario Generale	Verifica che tutti i settori dell'Ente abbiano correttamente e tempestivamente aggiornato il software CORA-GDPR e relazione al Segretario Generale	Incontri con il DPO (giu/set/dic) e relazione conclusiva al Segretario Generale sulle attività del Tavolo Interno
Indicatori di risultato	Relazione di verifica con indicazione dello stato di attuazione per settore	Relazione di verifica con indicazione dello stato di attuazione per settore	Relazione di verifica con indicazione dello stato di attuazione per settore
Tempistica	30/09/2019	30/11/2019	31/12/2019
Valore atteso	1 per settore	1 per settore	1 per settore
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 4	Peso 8

Nel 2019 è proseguito il percorso avviato nel 2018 volto a diffondere nell'ente la cultura della *privacy*. Nel periodo gennaio - dicembre 2019 si sono svolti 6 incontri del Tavolo Privacy.

Tutti i settori/uffici dell'Ente hanno attestato nel mese di settembre di aver modificato i trattamenti di dati personali presenti nel registro informatico in accordo con quanto stabilito durante i vari incontri del Tavolo di lavoro.

Sono poi stati organizzati 4 incontri con il DPO: due in sessione plenaria, con tutti i referenti *privacy*, e due nei mesi di luglio ed ottobre solo con il sottoscritto.

Negli incontri plenari sono stati posti al DPO quesiti di carattere sia puntuale, che generale.

Nell'incontro con il DPO del luglio scorso, sono state illustrate le modalità di gestione della violazione dei dati personali (*data breach*) adottata in Provincia di Cuneo e le attività svolte dai referenti *privacy* nell'ambito dell'omonimo Tavolo di lavoro.

Nel mese di settembre si è richiesta una audit in tema di *privacy* alla società Compet-e, (<https://www.compet-e.com/>), fornitore dei software CORA-GDPR per la gestione della *privacy* e CORA ADS per la gestione dei log degli amministratori di sistema.

Gli audit annuali (ne sono previsti 2) in tema di *privacy* sono particolarmente interessanti per la P.A. Si corre infatti il rischio di essere autoreferenziali: l'audit di un soggetto esterno, che si rapporta sia con soggetti privati, che pubblici, permette di correggere eventuali errori o implementare il lavoro svolto con le *best practice* provenienti da altri contesti professionali.

L'audit ha evidenziato un elevato grado di adesione dell'Ente alle previsioni del GDPR.

Ad inizio dicembre ho incontrato il nuovo DPO, Avv. Perrone Massimo, ed illustrato la gestione della *privacy* dell'Ente.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo			
2.1	Ricollocazione degli archivi cartacei provinciali		
Finalità	Ottimizzazione degli spazi per recupero locali per riallocazione ufficio protezione civile e conseguente risparmio sui costi di gestione		
Descrizione	Gestione e coordinamento attività finalizzate allo scarto del materiale archivistico ex settore agricoltura e/o di altri settori e successivo trasferimento archivio protezione civile negli spazi resisi disponibili nei locali archivio del palazzo provinciale		
Fasi di attuazione	Gestione e coordinamento attività di smaltimento archivio deposito	Coordinamento, in collaborazione dirigente competente, trasferimento archivio palazzina protezione civile	
Indicatori di risultato	Diminuzione metri lineari occupati	Spostamento	
Tempistica	31/08/2019	30/09/2019	
Valore atteso	1	1	
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Peso 8

Nel mese di luglio, agosto e settembre 2019 è stato disposto, con il supporto del personale degli uffici e settori interessati, il coordinamento delle attività di smaltimento dell'archivio di deposito e trasloco della documentazione giacente presso la Palazzina della Protezione Civile e presso l'archivio dell'Ufficio Acque.

In tale contesto, nei mesi di luglio ed agosto, si è prioritariamente spostato l'archivio dell'Ufficio Acque dai locali destinati ad accogliere la nuova sala operativa della Protezione Civile,

A fine luglio, si è concordato e svolto un sopralluogo presso i locali adibiti ad archivi nella Sede e nella Palazzina della Protezione Civile con la presenza di un funzionario della Soprintendenza, con cui si sono presi accordi informali sui possibili documenti oggetto di scarto.

Ottenuto il nulla osta della Soprintendenza, nel mese di agosto sono stati rimossi tutti i mandati e le reversali dal 1950 al 2007 incluso, liberando oltre 900 metri lineari di scaffalature.

Analogamente, sono stati scartati numerosi documenti provenienti dagli archivi del settore Tutela del Territorio, ed in particolare inerenti i rifiuti. Questo ha permesso di dismettere circa un centinaio di metri lineari di documenti, destinati al macero, evitandone il trasferimento presso la Sede. Altri documenti del medesimo settore sono stati scartati presso gli archivi già presenti nella Sede.

Nell'ultima settimana di settembre, anche l'archivio della Protezione Civile è stato trasferito in Sede. Complessivamente sono state smaltite oltre 56 tonnellate di carta afferenti a diversi uffici provinciali ed alla Regione Piemonte, così come riportato nei verbali della ditta incaricata e riepilogati nella tabella seguente:

Settore di provenienza dei documenti oggetto di scarto	Kg scartati
REGIONE PIEMONTE – AGRICOLTURA	3.700
SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	50.325
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO - UFFICIO GESTIONE RIFIUTI	866
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO - UFFICIO ENERGIA	311
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO - UFFICIO GESTIONE RIFIUTI	321
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO - UFFICIO CONTROLLO EMISSIONI	219
SETTORE PATRIMONIO E ATTIVITA' SCOLASTICHE - UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO	7
SETTORE LAVORI PUBBLICI - TRASPORTI ECCEZIONALI	558
SETTORE SISTEMI INFORMATIVI - UFFICIO PROTOCOLLO	49
SETTORE PRESIDIO TERRITORIO - AUTORIZZAZIONI GARE SPORTIVE	201
TOTALE	56.557

Il materiale cartaceo indicato in tabella è stato consegnato dalla ditta incaricata alla cartiera di Torre Mondovì per la distruzione.

Nel contempo, si è provveduto anche ad armonizzare, ove possibile, l'utilizzo dei locali adibiti ad archivi.

L'archivio dei rifiuti è stato integralmente collocato in un locale, previo spostamento della documentazione inerente le cave in altra stanza.

La maggior parte degli spazi liberati negli scorsi mesi dal settore Agricoltura della Regione è oggi destinata agli archivi del settore Tutela del Territorio.

Tutti gli archivi presenti nella Palazzina di Via Luigi Gallo, previo scarto documentale, sono stati ricollocati presso la sede della Provincia nei tempi previsti.

Settori **Risorse del Territorio**
Tutela del Territorio

Dirigente **Luciano Fantino**

Obiettivo gestionale trasversale			
1.	Customer Satisfaction		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Coinvolgimento diretto utenza provinciale per feed-back sul grado di soddisfacimento		
Fasi di attuazione	Individuazione di tutti i servizi all'utenza e definizione questionario	Disponibilità questionario agli uffici e compilazione da parte utenza	Analisi risultati ed attuazione eventuali correttivi
Indicatori di risultato	Elenco tutti servizi e proposta questionario	Questionari compilati	Relazione
Tempistica	30/06/2019	Dal 30/06/2019	31/12/2019
Valore atteso	2	Tutti	1
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

Gli uffici hanno informato l'utenza della disponibilità del questionario nell'apposita sezione del portale dell'Ente al fine della compilazione, sebbene si manifestino palesi criticità nell'utilizzo dello stesso ai fini della valutazione dell'efficienza ed efficacia del lavoro parametrando al grado di soddisfacimento dell'utenza, considerata la natura delle attività svolte, che riguardano funzioni di controllo e sanzionatorie.

Obiettivo gestionale trasversale			
2.	Revisione mappatura processi		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Aggiornamento della mappatura dei processi di settore		
Fasi di attuazione	Revisione mappatura processi di settore ed individuazione nuova mappatura	Trasmissione nuova Mappatura a segreteria generale	
Indicatori di risultato	Tabella excel	Tabella excel	
Tempistica	30/11/2019	31/12/2019	
Valore atteso	Tutti		Tutti
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

Gli Uffici hanno eseguire le verifiche in ordine sia all'aggiornamento della modulistica dei Settori ai disposti del Regolamento UE n. 2016/679 ed alla normativa vigente in materia (ben 59 modelli di istanze per i due Settori), sia all'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale (portale). Sono stati rivisti i documenti pubblicati nelle aree servizi on-line Provincia di Cuneo - Amministrazione trasparente ed Intranet. Sono stati censiti i procedimenti amministrativi di competenza e, per quanto possibile, semplificati i vari procedimenti di interesse degli Uffici Acque,

Cave, Gestione Rifiuti, Autorizzazioni Integrate Ambientali, Controllo Emissioni ed Energia. Sono state aggiornate le schede relative alla nuova mappatura dei processi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, utilizzando gli schemi indicati dall'Ufficio Organi Istituzionali.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1					
1.1	Recupero pratiche pregresse ufficio acque				
Finalità	Smaltimento pratiche arretrate				
Descrizione	Riorganizzazione del lavoro all'ufficio acque per smaltimento pratiche arretrate				
Fasi di attuazione	Smaltimento I tranche	Relazione al Segretario Generale	Smaltimento II tranche	Smaltimento III tranche	Relazione al Segretario Generale
Indicatori di risultato	Smaltimento progresso	Relazione report	Smaltimento cumulativo	Smaltimento cumulativo	Relazione report
Tempistica	30/09/2019	31/10/2019	30/09/2020	31/12/2020	31/12/2020
Valore atteso	10%	1	20%	30%	1
Pesatura	Complessità 5		Innovazione 5		Tot 10

Al termine del monitoraggio effettuato nel 2018 circa l'andamento delle fasi procedurali delle pratiche pregresse, nonché il loro censimento (ca 900), ha determinato alcuni interventi organizzativi ritenuti idonei a cercare di migliorare l'efficienza dei dipendenti ed accelerare le tempistiche di disamina.

La situazione risulta essere la seguente:

nel corso del 2018 sono state concluse 92 pratiche pregresse;

nel corso del 2019 sono state concesse/dinagate o dichiarate improcedibili 75 istanze di concessione a derivare acque superficiali (uso energetico, irriguo, etc) e 58 per acque sotterranee (pozzi), per un totale di n. 133 pratiche concluse, di cui 83 pratiche pregresse;

il raggiungimento del 10% di smaltimento di pratiche pregresse entro il 30/9/2019 è stato ampiamente raggiunto; infatti sono state complessivamente concluse 175 pratiche pregresse che corrispondono al 19% del totale.

Giova rammentare che, data l'estensione del territorio provinciale e la significativa presenza di corsi d'acqua il numero di concessioni attive è il primo a livello regionale e devono essere verificate l'applicazione di varie norme tecniche, in particolare la compatibilità con il Piano di Gestione del Fiume Po e la "Direttiva Derivazioni" approvata nel 2016.

Nel 2019 sono state inoltrate all'Ufficio Acque 154 istanze (nuove derivazioni, varianti, rinnovi, etc) che necessitano di essere gestite e istruite secondo le relative procedure; oltre a tali istanze sono pervenute numerose (97) istanze di subingresso e di accesso agli atti (151), richieste di approvazione di progetti esecutivi (26) e sono stati resi pareri per iter di verifica o valutazione di impatto ambientale (50).

Restano comunque da concludere oltre 770 procedimenti relativi a concessioni per derivazioni idroelettriche, irrigue e pozzi.

Nel 2019, si è registrato un buono livello delle attività di controllo sulle derivazioni, sia in istruttoria che concesse, effettuata dai tecnici dell'Ufficio e da vari Organi di Polizia (ARPA, Carabinieri Forestali, Polizia locale, Vigilanza provinciale) che è scaturita in verbali e segnalazioni. In particolare, il personale dell'Ufficio Acque ha svolto 23 sopralluoghi e altri 13 sono stati concordati con la Vigilanza provinciale; tali controlli hanno comportato nell'86% dei casi l'adozione di atti sanzionatori quali 31 ordinanze irrogazione, ingiunzione ed archiviazione. A sottolineare il peso di tale attività merita ricordare che sono state altresì comminate ben 43 diffide ad adempiere per le violazioni riscontrate ed il ripristino dello stato dei luoghi laddove trattasi di derivazioni abusive;

sono altresì proseguite le attività di 'routine' dell'Ufficio con particolare riferimento alle attività tecniche ed amministrative di rilascio/rinnovo/variazione di concessioni idriche cercando di mantenere entro i termini procedurali le nuove istanze e di "recuperare" le varie fasi procedurali delle istanze pregresse. Nello specifico, sono state concluse n.133 istanze, di cui 83 pregresse, di rilascio/rinnovo/variante di concessioni idriche per acque superficiali o sotterranee; inoltre sono state evase 42 pratiche di subingresso e la totalità (ben 151) delle istanze di accesso agli atti e di approvazione dei progetti esecutivi (26). Per la prosecuzione degli iter concessori sono inoltre state predisposte dall'Ufficio ed adottate ben 190 Ordinanze. Di conseguenza, l'indicatore n. istanze concluse/n. addetti, per quanto riguarda l'Ufficio Acque riporta un parziale pari a 23, ben superiore al dato previsto. Pur tuttavia, per quanto riguarda il solo numero di concessioni rilasciate per numero di addetti, si sottolinea che il dato è lievemente inferiore alle attese.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 2			
2.1	Applicazione BAT conclusions per specifici comparti produttivi alle procedure A.I.A.		
Finalità	Ottimizzazione e sveltimento attività ufficio		
Descrizione	Valutazione ed applicazione delle migliori tecniche disponibili a livello europeo per comparti produttivi (es. cartiere, allevamenti intensivi) nella gestione degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, con approfondimento delle BAT conclusions, stesura di prospetti riassuntivi e confronto con altri Enti (Ministero Ambiente, Regione, ARPA) nonché esame degli elaborati tecnici forniti dalle aziende per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi richiesti dalla normativa.		
Fasi di attuazione	Confronto con altri Enti ed Organi tecnici per definizione modalità attuazione BAT conclusions (prospetti riassuntivi).	Esame contenuto Allegati tecnici alle istanze di rilascio e riesame AIA inoltrate dalle aziende ricadenti negli ambiti produttivi di interesse.	Predisposizione e verifica Allegati tecnici ai provvedimenti autorizzativi da adottare a seguito della conclusione dei relativi iter amministrativi (controllo dati forniti e stesura prescrizioni). Adozione parere per rilascio provvedimento da parte del SUAP competente.
Indicatori di risultato	relazione di sintesi	pratiche esaminate	conferenze servizi sincrone
Tempistica	31/01/2019	30/04/2019	31/07/2019
Valore atteso	1	45	45
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 3	Tot 7

Si è provveduto a rendere consultabile ed acquisibile, sul sito internet istituzionale, l'apposita modulistica, opportunamente aggiornata, in ordine alla regolare presentazione delle istanze presso i SUAP competenti. Dato atto che nel territorio provinciale sono assai numerosi (circa 130) gli allevamenti intensivi, al fine di sviluppare i procedimenti di riesame delle AIA con sufficiente anticipo, era stato approvato – con Det. Dir. n. 1428 del 15/5/2017 – un calendario per la presentazione di tali istanze; ad essi vanno aggiunti alcuni settori produttivi quali cartiere e industrie farmaceutiche.

L'iter istruttorio prevede la convocazione di Conferenze di Servizi sincrone a cui vengono invitati a partecipare il Sindaco e l'Ufficio Tecnico del Comune sede dell'installazione, il Dipartimento provinciale dell'ARPA, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, gli Uffici provinciali competenti, nonché l'istante per fornire chiarimenti o raggugli. Nel corso del 2019, una volta espletate le verifiche sia di completezza della documentazione pervenuta dai SUAP, sia di tipo amministrativo di ammissibilità, sono state procedute 71 istanze e convocate ben 62 Conferenze di Servizi.

Ogni seduta di conferenza viene verbalizzata e si conclude con la raccolta dei pareri degli Enti che

possono essere favorevoli, favorevoli con prescrizioni o sospensivi con richiesta di elaborati e/o integrazioni (necessita poi riconvocare la Conferenza) o non favorevoli.

Pertanto, considerato che i valori attesi erano di n. 45 pratiche esaminate e n. 45 Conferenze di servizi, i risultati ottenuti sono stati ampiamente raggiunti.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo			
3.1	Ricollocazione degli archivi cartacei provinciali		
Finalità	Ottimizzazione degli spazi per recupero locali per riallocazione ufficio protezione civile e conseguente risparmio sui costi di gestione		
Descrizione	Gestione e coordinamento attività finalizzate allo scarto del materiale archivistico ex settore agricoltura e successivo trasferimento archivio protezione civile negli spazi resisi disponibili nei locali archivio del palazzo provinciale		
Fasi di attuazione	Gestione e coordinamento attività di smaltimento archivio deposito ex ufficio agricoltura 31/08/2019		
Indicatori di risultato	Diminuzione metri lineari occupati		
Tempistica	31/08/2019		
Valore atteso	Si		
Pesatura	Complessità 3	Innovazione 2	Tot 5

Al fine di ottimizzare gli spazi per la riallocazione degli Uffici della Protezione Civile, nonché per trasferire nella sede di Corso Nizza gli archivi ancora presenti nella palazzina di Via Massimo D'Azeglio, si è proceduto alla collaborazione con il personale dell'Ufficio Patrimonio sia per la valutazione della sistemazione razionale degli stessi, sia operando lo scarto degli atti per i quali non vi è più l'obbligo di detenzione o che non rivestono carattere storico. Nello specifico, il lavoro è consistito nell'operare una riallocazione dell'archivio delle pratiche dell'Ufficio Acque e degli archivi del Settore Tutela Territorio (AIA, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, gestione rifiuti, bonifiche siti inquinati, inquinamento acustico, oli minerali) dalla palazzina ai locali del seminterrato ex Agricoltura. E' stato coinvolto nei lavori in questione buona parte del personale di tutti gli Uffici interessati per almeno 30-45 giorni.

In conclusione, oltre ad eseguire le attività nei tempi previsti (entro 31/08/2019), dato l'indicatore "Diminuzione metri lineari occupati", si evidenzia che lo spostamento delle pratiche e della documentazione dell'Ufficio Acque ha comportato una diminuzione di 17 metri lineari (fascicolatura atti relativi ad autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee e riordino pratiche) di archivio;

il trasferimento degli archivi del Settore Tutela Territorio ha consentito di ridurre di ben 61 metri lineari gli spazi occupati procedendo ad una consistente operazione di scarto (materiale obsoleto) e di sistemazione della documentazione delle varie pratiche in faldoni e raccoglitori.

Settori **Lavori Pubblici**
Viabilità Cuneo Saluzzo

Dirigente **Riccardo Enrici**

Obiettivo gestionale trasversale			
1.	Customer Satisfaction		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Coinvolgimento diretto utenza provinciale per feed-back sul grado di soddisfacimento		
Fasi di	Individuazione di tutti i servizi	Disponibilità	Analisi risultati ed

attuazione	all'utenza e definizione questionario	questionario agli uffici e compilazione da parte utenza	attuazione eventuali correttivi
Indicatori di risultato	Elenco tutti servizi e proposta questionario	Questionari compilati	Relazione
Tempistica	30/06/2019	Dal 30/06/2019	31/12/2019
Valore atteso	2	Tutti	1
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

La competente sezione del portale provinciale è stata implementata con il questionario relativo alla soddisfazione dell'utenza.

Obiettivo gestionale trasversale			
2.	Revisione mappatura processi		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Aggiornamento della mappatura dei processi di settore		
Fasi di attuazione	Revisione mappatura processi di settore ed individuazione nuova mappatura	Trasmissione nuova Mappatura a segreteria generale	
Indicatori di risultato	Tabella excel	Tabella excel	
Tempistica	30/11/2019	31/12/2019	
Valore atteso	Tutti	Tutti	
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

La mappatura dei processi di settore è stata ampiamente revisionata ed aggiornata.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.1	Conclusione interventi approvati o avviati e non conclusi: SP42 – SP 184 – SP 29 – SR 589		
Finalità	Utilizzo dei fondi stanziati per evitare revoche dei finanziamenti		
Descrizione	S.P. 42 Chiusa Pesio-S Bartolomeo e diramazioni. Ricostruzione Ponte dell'Officina c/o S Bartolomeo		
a)			
Fasi di attuazione	Elaborazione aggiornamento progettuale	Appalto opere	
Indicatori di risultato	Approvazione progetto esecutivo	Pubblicazione determina a contrarre	
Tempistica	30/06/2020	30/06/2020	
Valore atteso	1	Si	
b)	S.P. 184 Completamento lavori tratto Fossano - Levaldigi, I lotto.		
Fasi di attuazione	Attivazione convenzione ed elaborazione aggiornamento progettuale		
Indicatori di risultato	Approvazione progetto esecutivo		
Tempistica	31/12/2020		
Valore atteso	1		
c)	S.P. 29 Realizzazione collegamento Cardè-Villfranca Piemonte con circonvallazione all'abitato di Cardè. I Lotto		
Fasi di attuazione	Completamento fase progettuale	Appalto opere	
Indicatori di risultato	Approvazione progetto esecutivo	Pubblicazione determina a contrarre	
Tempistica	31/12/2019	31/12/2020	
Valore atteso	1	Si	

d)	S.R. 589 tronco confine Provincia - Saluzzo. Sistemazione ponte sul fiume Po in loc. "Pesci vivi" tra i Comuni di Saluzzo e Revello. Il lotto		
Fasi di attuazione	Completamento fase progettuale	Appalto opere	
Indicatori di risultato	Approvazione progetto esecutivo	Pubblicazione determina a contrarre	
Tempistica	31/12/2019	30/06/2020	
Valore atteso	1	Si	
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

S.P. 29 COLLEGAMENTO CARDÈ VILAFRANCA PIEMONTE CON CIRCONVALLAZIONE DI CARDÈ. LOTTO 1.

Come precedentemente comunicato, il Collegio di Vigilanza in data 10 dicembre 2018 ha prolungato l'accordo di programma al 31/12/2021.

La progettazione è analoga a quella già attivata con il progetto definitivo del 2016. La novità importante di questo progetto riguarda il finanziamento da parte del MIT del nuovo ponte di Cardè sul fiume Po. Si sta completando la parte di impatto ambientale ricomprendendo anche il ponte sul Po.

Occorre segnalare che il Comune di Cardè non ha ancora provveduto, nonostante ripetuti solleciti, ad aggiornare il PRGC con la nuova circonvallazione. La costruzione di un nuovo ponte si rende necessaria stante la vetusta dell'attuale struttura condizionata da una limitazione di carico e anche da un senso unico alternato.

Come già richiesto, si ribadisce che la scadenza per la redazione del Progetto Esecutivo, in considerazione di quanto sopra esposto, dovrà essere posticipata all'anno 2020; si sottolinea infine che l'intervento relativo al lotto 1 (di € 2.000.000,00) confluirà nell'avanzo vincolato di amministrazione e che, pertanto, sarà necessaria la relativa riattivazione.

S.P. 589 TRONCO CONFINE DI PROVINCIA – SALUZZO. SISTEMAZIONE SUL FIUME PO IN LOCALITÀ PESCI VIVI TRA I COMUNI DI SALUZZO E REVELLO. LOTTO 2.

I lavori del lotto 1 sono stati positivamente completati con l'anno 2018. Il lotto 2 prevedeva la realizzazione di barriere stradali a norma sul ponte. Le richieste della Soprintendenza non risultano compatibili con le somme a disposizione pari a 213.000 €. Inoltre si segnala che questa tratta stradale è stata dismessa all'ANAS e che il relativo verbale di consegna potrebbe essere formalizzato nel mese di settembre 2020.

Con nota 18534 del 18/03/2019 si è richiesto alla Regione Piemonte la possibilità di utilizzare questa somma per realizzare urgenti lavori di messa in sicurezza del ponte sul t. Grana sulla SP 589 in Comune di Cuneo, opera su 3 campata ad arco in laterizi. Per questo progetto è già stato redatto uno studio di massima.

Per le motivazioni sopra esposte, l'obiettivo dovrà essere stralciato.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1		
1.2	Miglioramento della viabilità provinciale con lavori su manto stradale	
Finalità	Miglioramento percorribilità attraverso tempestivo utilizzo dei fondi a disposizione per lavori di bitumatura anche in considerazione delle penalizzazioni in caso di mancato rispetto della tempistica per l'utilizzo	
Descrizione	Realizzazione dei lavori di asfaltatura finanziati con fondi propri per euro 850.000 a reparto e approvazione dei progetti definitivi per ulteriori asfaltature da realizzare nella primavera degli esercizi successivi per euro 1.350.000 a reparto	
Fasi di attuazione	Realizzazione asfaltature finanziate	Completamento fase progettuale per lavori di viabilità già finanziati (LF 2018)
Indicatori di risultato	Conclusione lavori per euro 850.000 a reparto	Approvazione progetti definitivi per 1.350.000 euro a reparto

Tempistica	30/11/2019	31/12/2019	
Valore atteso	Si	Si	
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 2	Tot 6

I lavori di bitumatura nei Reparti della Provincia per l'annualità 2019 sono stati completati e rendicontati. Anche gli interventi secondari – finanziati mediante l'utilizzo dei ribassi di gara conseguiti con l'intervento primario – sono stati aggiudicati e sono in corso di completamento di esecuzione.

Per i lavori di asfaltatura finanziati con fondi derivanti da avanzo di amministrazione (850.000,00 € per reparto), a seguito di approvazione dei relativi progetti definitivi-esecutivi, è stata formalizzata entro l'anno 2019 l'aggiudicazione e sono stati avviati i lavori; sospesi per il maltempo nel mese di novembre, riavviati ma con difficoltà legate alla successiva emergenza sanitaria.

Si stima possano essere completati entro la prima metà di giugno 2020.

Sono poi state esperite le procedure di gara e consegnati i lavori degli interventi di cui al DM 49/2018 per l'anno 2020, di importo complessivo pari a circa € 5.400.000,00, per i quattro reparti Viabilità.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.3	Censimento passi carrai		
Finalità	Stima del gettito derivante dall'applicazione del canone cosap		
Descrizione	Verifica dei passi carrai esistenti nei centri abitati attraversati da strade provinciali (con priorità per i tratti sottesi da variante): reparto Saluzzo_ COMUNE VENASCA – SP 46 Km 2+410 reparto Saluzzo_ COMUNE RACCONIGI – SP 20 Km 6+278		
Fasi di attuazione	Definizione delle regole da applicare per l'effettuazione della rilevazione sulla base di apposito minidisciplinare elaborato per la formazione personale incaricato	Svolgimento dell'attività di rilevazione dei passi carrai esistenti nei tratti individuati	Elaborazione Elenco dei passi carrai censiti
Indicatori di risultato	Stampa del minidisciplinare e svolgimento attività di formazione del personale incaricato	Lavoro in loco	Consegna dell'Elenco al Segretario Generale
Tempistica	31/07/2019	31/10/2019	30/11/2019
Valore atteso	Si	Si	Si
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 3	Tot 7

Sono stati rilevati censiti i passi carrati nei seguenti tratti:

☒☒reparto di Saluzzo:

Comune Venasca – SP 46 Km 2+410

☒☒reparto di Cuneo:

Comune Racconigi – SP 20 Km 6+278

Molti dati relativi ai passi carrai sono stati riportati sulla piattaforma Web Gis. (Comune di Venasca), strumento estremamente utile che dovrebbe essere aggiornato e messo a disposizione anche degli uffici tecnici per il suo potenziale utilizzo in molteplici situazioni.

Sono in corso di redazione le schede richieste da ANAS per il passaggio di circa 110 km di strada. Si tratta di un lavoro impegnativo che richiede la rilevazione di dati ulteriori, quali le tubazioni irrigue presenti sotto la banchina, la segnaletica presente, i sottoservizi, gli accessi, ecc.

E' stata poi effettuata una rilevazione della cartellonistica posta su suolo provinciale ed i dati sono in fase di elaborazione al fine di definire le procedure da adottare per evidenziare le irregolarità riscontrate.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.4	Individuazione proposta di riorganizzazione dei lavori e delle competenze dei reparti viabilità		
Finalità	Introdurre una nuova forma di gestione della rete viaria provinciale in considerazione delle cessazioni per quiescenza già avvenute e le numerose previste per gli anni 2019 2020 e 2021		
Descrizione	Presentazione di una dettagliata proposta di gestione della rete viaria che preveda l'individuazione delle strade provinciali destinate a rimanere sotto la diretta gestione del personale dei reparti e di quelle che si ritiene opportuno affidare all'esterno in considerazione delle specifiche caratteristiche e dei costi richiesti con indicazione delle modalità di affidamento		
Fasi di attuazione	Elaborazione proposta	Nuova gestione in via sperimentale	Attuazione definitiva
Indicatori di risultato	Approvazione proposta presentata da parte del Consiglio provinciale	Sperimentazione proposta approvata e valutazione risultati	Conferma soluzione ed introduzione in via definitiva
Tempistica	31/07/2019	31/12/2019	31/12/2020
Valore atteso	Si	Si	Si
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 5	Tot 9

Le proposte avanzate per sopperire alla carenza di personale nei reparti, espresse dai dirigenti competenti con note varie, sono di seguito sintetizzate:

- Aumentare il numero dei capi cantonieri ad almeno 10 per reparto scelto tra il personale più qualificato;
- Costituire poche squadre con i cantonieri provinciali per lavori specifici;
- Affidare a ditte locali la manutenzione ordinaria eventualmente, dove possibile, estendendo il servizio di manutenzione estiva alle ditte che già provvedono alla manutenzione invernale;
- Ricorrere a servizi di ditte esterne per gli interventi sugli incidenti.

Settori **Protezione Civile**
Viabilità Alba Mondovì

Dirigente **Giuseppe Giamello**

Obiettivo gestionale trasversale			
1.	Customer Satisfaction		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Coinvolgimento diretto utenza provinciale per feed-back sul grado di soddisfacimento		
Fasi di attuazione	Individuazione di tutti i servizi all'utenza e definizione questionario	Disponibilità questionario agli uffici e compilazione da parte utenza	Analisi risultati ed attuazione eventuali correttivi
Indicatori di risultato	Elenco tutti servizi e proposta questionario	Questionari compilati	Relazione
Tempistica	30/06/2019	Dal 30/06/2019	31/12/2019

Valore atteso	2	Tutti	1
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

La competente sezione del portale provinciale è stata implementata con il questionario relativo alla soddisfazione dell'utenza.

Obiettivo gestionale trasversale			
2.	Revisione mappatura processi		
Finalità	Attuazione misure di semplificazione e trasparenza amministrativa		
Descrizione	Aggiornamento della mappatura dei processi di settore		
Fasi di attuazione	Revisione mappatura processi di settore ed individuazione nuova mappatura	Trasmissione nuova Mappatura a segreteria generale	
Indicatori di risultato	Tabella excel	Tabella excel	
Tempistica	30/11/2019	31/12/2019	
Valore atteso	Tutti		Tutti
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

La mappatura dei processi di settore è stata ampiamente revisionata ed aggiornata.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.1	Prosecuzione dei lavori per progetti già approvati o avviati e non conclusi: SP 429 – SP 7 661 – SP 582		
Finalità	Utilizzo dei finanziamenti già impegnati o stanziati		
Descrizione	S.P. 429 Tr. Alba-Località Manera-Castino km 80+600 e 80+800. Realizzazione opere drenaggio acque scorrimento sotterraneo, regimazione acque scorrimento superficiale e opere di sostegno puntuali. I Lotto. CN_PR_269_15_1		
a)			
Fasi di attuazione	Appalto opere		
Indicatori di risultato	Pubblicazione determina a contrarre		
Tempistica	30/06/2019		
Valore atteso	Si		
b)	S.P. 7 e SP 661. Adeguamento del tracciato finalizzato al miglioramento dei collegamenti dell'area Albese e Braidese con i caselli di Alba Ovest e di Cherasco con l'autostrada Asti-Cuneo. Adeguamento S.P. 661 tratto Bergoglio/abitato di Bra		
Fasi di attuazione	Affidamento incarico progettazione e Direzione Lavori	Completamento fase progettuale	
Indicatori di risultato	Pubblicazione determina di affidamento incarico progettazione e direzione lavori	Approvazione progetto esecutivo	
Tempistica	30/06/2019	31/12/2019	
Valore atteso	Si	1	
c)	S.P. 7 e SP 661. Adeguamento del tracciato finalizzato al miglioramento dei collegamenti dell'area Albese e Braidese con i caselli di Alba Ovest e di Cherasco con l'autostrada Asti-Cuneo. S.P. 7 variante di Pollenzo e relativi adeguamenti		
Fasi di attuazione	Completamento fase progettuale		
Indicatori di risultato	Approvazione progetto esecutivo		
Tempistica	31/12/2019		
Valore atteso	1		
d)	S.P 582 Adeguamento del ponte sul fiume Tanaro - Apertura nuova arcata e opere		

	complementari - progr.va Km 0+200 (Gareggio)		
Fasi di attuazione	Completamento fase progettuale	Appalto opere	
Indicatori di risultato	Approvazione progetto esecutivo	Pubblicazione determina a contrarre	
Tempistica	30/06/2019	31/12/2020	
Valore atteso	1	Si	
Pesatura	Complessità 5	Innovazione 3	Tot 8

S.P. 429 TR. ALBA-LOCALITÀ MANERA-CASTINO KM 80+600 E 80+800. REALIZZAZIONE OPERE DRENAGGIO ACQUE SCORRIMENTO SOTTERRANEE, REGIMAZIONE ACQUE SCORRIMENTO SUPERFICIALI E OPERE DI SOSTEGNO PUNTUALI. I LOTTO. CN_PR_269_15_1.

La procedura di gara è stata esperita, con aggiudicazione alla Ditta Gallo Valter Snc di Feisoglio (CN). I lavori principali sono stati conclusi a regola d'arte ed è in fase di redazione la contabilità finale delle opere.

S.P. 7 E SP 661. ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI DELL'AREA ALBESE E BRAIDESE CON I CASELLI DI ALBA OVEST E DI CHERASCO CON L'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO. ADEGUAMENTO S.P. 661 TRATTO BERGOGLIO/ABITATO DI BRA.

La documentazione di gara per la progettazione delle opere è già stata definita con la consulenza amministrativa di una società esterna. Vista la complessità della gara e considerato il carico di lavoro da gestire da parte del Settore amministrativo LL.PP. per tale procedura, tenuto altresì conto delle numerose gare che dovranno essere esperite e della carenza di personale adeguatamente formato, si è pervenuti ad un accordo con il Settore Contratti che si occuperà della gestione della procedura di gara.

Il perfezionamento delle procedure sopra esposte richiedeva, da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, la conferma della attivazione del finanziamento relativo, in quanto l'intervento è incluso tra quelli di cui ai fondi L.F. 266/2005 – art. 78.

Ricevuta la nota del Ministero in data 21.04.2020, si procederà con l'affidamento esterno alla progettazione per il prosieguo dell'iter progettuale e autorizzativo.

S.P. 7 E SP 661. ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI DELL'AREA ALBESE E BRAIDESE CON I CASELLI DI ALBA OVEST E DI CHERASCO CON L'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO. SP 7 VARIANTE ALL'ABITATO DI POLLENZO E RELATIVI ADEGUAMENTI.

In considerazione del tempo trascorso, si è reso necessario procedere a una revisione del progetto per quanto riguarda l'importo complessivo dello stesso e, considerato l'aumento di spesa, reperire un cofinanziamento dell'intervento (è pervenuta recentemente la disponibilità da parte del Comune di Bra).

Per il perfezionamento delle procedure esposte abbiamo atteso, da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, la conferma della attivazione del finanziamento relativo, in quanto l'intervento è incluso tra quelli di cui ai fondi L.F. 266/2005 – art. 78. Ricevuta la nota del Ministero del 21.04.2020, si renderà necessario procedere con la conclusione della progettazione per il prosieguo dell'iter.

La scadenza per la redazione del Progetto Esecutivo, in considerazione di quanto sopra esposto, sarà posticipata all'anno 2020.

S.P. 582 ADEGUAMENTO DEL PONTE SUL FIUME TANARO - APERTURA NUOVA ARCATA E OPERE COMPLEMENTARI - PROGR.VA KM 0+200 (GARESSIO).

Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo (Direzione OO.PP.) non ha rilasciato il parere idraulico preliminare necessario per definire le caratteristiche dell'opera e quindi il prosieguo della progettazione.

Sulla base delle indicazioni ricevute dal citato ufficio regionale a integrazione della nota di diniego, si rendono necessarie ulteriori risorse per l'esecuzione delle opere aggiuntive, ed all'uopo sono state

effettuate alcune riunioni. Considerato che la SP 582 su cui insiste il manufatto sarà dismessa all' ANAS, occorrerà valutare se residuino competenze provinciali sia in fase progettuale che in fase esecutiva.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.2	Miglioramento della viabilità provinciale con lavori su manto stradale		
Finalità	Miglioramento percorribilità attraverso tempestivo utilizzo dei fondi a disposizione per lavori di bitumatura anche in considerazione delle penalizzazioni in caso di mancato rispetto della tempistica per l'utilizzo		
Descrizione	Realizzazione dei lavori di asfaltatura finanziati con fondi propri per euro 850.000 a reparto e approvazione dei progetti definitivi per ulteriori asfaltature da realizzare nella primavera degli esercizi successivi per euro 1.350.000 a reparto		
Fasi di attuazione	Realizzazione asfaltature finanziate	Completamento fase progettuale per lavori di viabilità già finanziati (LF 2018)	
Indicatori di risultato	Conclusione lavori per euro 850.000 a reparto	Approvazione progetti definitivi per 1.350.000 euro a reparto	
Tempistica	30/11/2019	31/12/2019	
Valore atteso	Si	SI	
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 2	Tot 6

I lavori di bitumatura nei Reparti della Provincia per l'annualità 2019 sono stati completati e rendicontati. Anche gli interventi secondari – finanziati mediante l'utilizzo dei ribassi di gara conseguiti con l'intervento primario – sono stati aggiudicati e sono in corso di completamento di esecuzione. Per i lavori di asfaltatura finanziati con fondi derivanti da avanzo di amministrazione (850.000,00 € per reparto), a seguito di approvazione dei relativi progetti definitivi-esecutivi, è stata formalizzata entro l'anno 2019 l'aggiudicazione e sono stati avviati i lavori; sospesi per il maltempo nel mese di novembre, riavviati ma con difficoltà legate alla successiva emergenza sanitaria. Si stima possano essere completati entro la prima metà di giugno 2020. Sono poi state esperite le procedure di gara e consegnati i lavori degli interventi di cui al DM 49/2018 per l'anno 2020, di importo complessivo pari a circa € 5.400.000,00, per i quattro reparti Viabilità.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.3	Censimento passi carrai		
Finalità	Stima del gettito derivante dall'applicazione del canone cosap		
Descrizione	Verifica dei passi carrai esistenti nei centri abitati attraversati da strade provinciali (con priorità per i tratti sottesi da variante): reparto Saluzzo_ COMUNE VENASCA – SP 46 Km 2+410 reparto Saluzzo_ COMUNE RACCONIGI – SP 20 Km 6+278		
Fasi di attuazione	Definizione delle regole da applicare per l'effettuazione della rilevazione sulla base di apposito minidisciplinare elaborato per la formazione personale incaricato	Svolgimento dell'attività di rilevazione dei passi carrai esistenti nei tratti individuati	Elaborazione Elenco dei passi carrai censiti
Indicatori di risultato	Stampa del minidisciplinare e svolgimento attività di formazione del personale incaricato	Lavoro in loco	Consegna dell'Elenco al Segretario Generale
Tempistica	31/07/2019	31/10/2019	30/11/2019

Valore atteso	Si	Si	Si
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 3	Tot 7

Sono stati rilevati censiti i passi carrati nei seguenti tratti:

☒☒reparto di Saluzzo:

Comune Venasca – SP 46 Km 2+410

☒☒reparto di Cuneo:

Comune Racconigi – SP 20 Km 6+278

Molti dati relativi ai passi carrai sono stati riportati sulla piattaforma Web Gis. (Comune di Venasca), strumento estremamente utile che dovrebbe essere aggiornato e messo a disposizione anche degli uffici tecnici per il suo potenziale utilizzo in molteplici situazioni.

Sono in corso di redazione le schede richieste da ANAS per il passaggio di circa 110 km di strada. Si tratta di un lavoro impegnativo che richiede la rilevazione di dati ulteriori, quali le tubazioni irrigue presenti sotto la banchina, la segnaletica presente, i sottoservizi, gli accessi, ecc.

E' stata poi effettuata una rilevazione della cartellonistica posta su suolo provinciale ed i dati sono in fase di elaborazione al fine di definire le procedure da adottare per evidenziare le irregolarità riscontrate.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 1			
1.4	Individuazione proposta di riorganizzazione dei lavori e delle competenze dei reparti viabilità		
Finalità	Introdurre una nuova forma di gestione della rete viaria provinciale in considerazione delle cessazioni per quiescenza già avvenute e le numerose previste per gli anni 2019 2020 e 2021		
Descrizione	Presentazione di una dettagliata proposta di gestione della rete viaria che preveda l'individuazione delle strade provinciali destinate a rimanere sotto la diretta gestione del personale dei reparti e di quelle che si ritiene opportuno affidare all'esterno in considerazione delle specifiche caratteristiche e dei costi richiesti con indicazione delle modalità di affidamento		
Fasi di attuazione	Elaborazione proposta	Nuova gestione in via sperimentale	Attuazione definitiva
Indicatori di risultato	Approvazione proposta presentata da parte del Consiglio provinciale	Sperimentazione proposta approvata e valutazione risultati	Conferma soluzione ed introduzione in via definitiva
Tempistica	31/07/2019	31/12/2019	31/12/2020
Valore atteso	Si	Si	Si
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 5	Tot 9

Le proposte avanzate per sopperire alla carenza di personale nei reparti, espresse dai dirigenti competenti con note varie, sono di seguito sintetizzate:

- Aumentare il numero dei capi cantonieri ad almeno 10 per reparto scelto tra il personale più qualificato;
- Costituire poche squadre con i cantonieri provinciali per lavori specifici;
- Affidare a ditte locali la manutenzione ordinaria eventualmente, dove possibile, estendendo il servizio di manutenzione estiva alle ditte che già provvedono alla manutenzione invernale;
- Ricorrere a servizi di ditte esterne per gli interventi sugli incidenti.

Obiettivo gestionale assegnato per il conseguimento dell'obiettivo operativo 2	
2.1	Trasferimento ufficio protezione civile

Finalità	Razionalizzazione degli spazi di proprietà per ottimizzazione della disposizione degli uffici e conseguente risparmio sui costi di gestione		
Descrizione	Coordinamento delle attività di trasferimento definitivo dell'ufficio di protezione civile dalla palazzina di via M. D'Azeglio al palazzo provinciale nei locali al piano terra di corso Nizza angolo via Statuto		
Fasi di attuazione	Coordinamento lavori negli uffici individuati	Trasferimento	
Indicatori di risultato	Attività di preparazione nuova sede	Trasloco ed effettuazione trasloco	
Tempistica		30/09/2019	
Valore atteso	Si		Si
Pesatura	Complessità 4	Innovazione 3	Tot 7

Il trasferimento si è concluso con l'effettivo trasloco dell'Ufficio e della Sala Operativa rispettivamente al piano terzo e al piano terreno del Palazzo Provinciale, entro il termine del 30/09/2019. Le operazioni di trasloco sono risultate particolarmente complesse a causa dell'impiantistica esistente con particolare riguardo agli apparati di trasmissione e ricezione dei segnali da vari enti e associazioni per trasmissione via radio e via cavo. Per l'organizzazione della sala operativa è stato necessario un confronto con i citati enti competenti e soprattutto con la Prefettura per garantire il servizio in caso di eventi calamitosi.

Obiettivi incaricati di PO e loro grado di raggiungimento

In continuità con gli obiettivi operativi loro, i dirigenti hanno provveduto ad individuare obiettivi operativi specifici per gli incaricati di PO dei diversi settori di competenza, provvedendo ad attribuire preventivamente il loro valore atteso, la tempistica nonché il peso assegnato agli stessi, ai sensi del vigente SMVP.

Il loro monitoraggio consuntivo, regolarmente attestato dai dirigenti per ogni settore/ufficio di competenza, ha registrato un pressoché generalizzato raggiungimento degli stessi.

Attività ed adempimenti previsti nel PTPCT 2018-2020

Come ogni anno entro il 31.01 la Provincia di Cuneo ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, che ha individuato il Segretario Generale quale Responsabile, coinvolgendo i dirigenti nella piena applicazione del principio di corresponsabilità.

Sono stati definiti in maniera puntuale gli obblighi a carico dei responsabili dei diversi settori organizzativi, i quali a loro volta si sono avvalsi della collaborazione di referenti appositamente incaricati per gli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

L'attività si è svolta in un clima di collaborazione e supporto e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in termini di formazione del personale, pubblicazione e maggiore trasparenza (ad esempio sono state pubblicate le determinazioni in formato pdf in sostituzione del precedente non immediatamente comprensibile per l'utenza).

2.2.3 Indicatori di settore e loro monitoraggio

Gli indicatori assegnati attraverso il PEG ai diversi settori per l'esercizio 2019, affiancati dai dati di previsione al 31/12, onde permettere una valutazione della prestazione a consuntivo, sono contenuti in allegato. Di seguito vengono riportate sinteticamente le osservazioni dei dirigenti competenti, per una più chiara e trasparente lettura.

**SETTORI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
AFFARI GENERALI
PATRIMONIO ED ATTIVITA' SCOLASTICHE
EDILIZIA**

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO						
centro di responsabilità 13						
dirigente Fabrizio Freni						
UFFICI PROGRAMMAZIONE ENTRATE E SPESA	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/06/2019	Performanc e raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
<i>Indicatori di efficienza</i>						
Indice di riscossione delle entrate proprie	importo riscosso tit.I / importo accertato tit.I	89%			92%	
<i>Indicatori di efficacia temporale</i>						
Tempo medio di esecuzione dei mandati informatici del tesoriere	n. giorni	1			1	
Tempo medio di rilascio dei pareri di regolarità contabile	n. giorni	3			3	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**SETTORE AFFARI GENERALI**

Centro di responsabilità 3

Dirigente Fabrizio FRENI

UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/06/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note
Indicatori di efficacia						
Numero di transazioni di cassa economale per addetto	n. transazioni di cassa economale/ n. addetti del servizio	475			543	
Indice di soddisfazione della gestione del magazzino: % domande evase/presentate	n. domande evase/ n. domande presentate	98%			99%	
% gare bandite/gare acquisite agli atti	n. gare bandite/ n. gare acquisite	100%			100%	
% incidenza di complessità delle gare	n. procedure negoziate/ n. gare totali	23%			18%	
Tempo medio dei pagamenti e rimborsi di cassa economale	n. giorni	1			1	
Tempo medio di evasione delle richieste di magazzino	n. giorni	2			2	
Indicatori di efficienza economica						
Incidenza dei volumi di acquisti di beni e servizi sulle gare svolte	importi degli acquisti/ n. gare svolte	€ 8.254			€ 4.288	
Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (loro iva) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere				69%	
Tempestività dei pagamenti	ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture					ad oggi tale indicatore è calcolato a livello di Ente e non di singolo ufficio (il dato a livello di Ente può essere disaggregato per Settore a cura dell'Ufficio Spesa); l'Ufficio Economato, salvo casi eccezionali, provvede al pagamento delle proprie fatture nei termini di legge o richiesti dal fornitore.
Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	n. di acquisti realizzati già previsti nel programma delle acquisizioni / n. totale di acquisti realizzati nell'anno					nel programma biennale 2019-2020 non sono previsti per il 2019 in capo all'Ufficio Economato acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000
Tempestività della disponibilità del bene (o servizio o opera) acquisito	n. medio di giorni di ritardo di consegna del bene o dell'opera (o di conclusione del servizio) rispetto alla data pianificata per la consegna in sede di programma acquisizioni (ponderato per l'importo della fornitura)				46 gg	trattandosi di acquisti non presenti nel programma delle acquisizioni, si fa riferimento al numero di giorni medio intercorrente tra l'indicazione a procedere all'acquisto pervenuta in capo all'Ufficio Economato e la data di consegna del bene o del servizio

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE AFFARI GENERALI						
Centro di responsabilità 3						
Dirigente Fabrizio FRENÌ						
UFFICIO APPALTI E CONTRATTI	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/06/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note
Indicatori di efficacia						
% contenziosi appalti/numero imprese partecipanti alle gare	n.contenziosi/ n.imprese partecipanti alle gare	0/25 zero			0/26 zero	
% gare bandite/acquisite agli atti	n. gare bandite/ n. gare acquisite agli atti	2/2 (100%)			(9/9) 100%	
% modulistica aggiornata on line a favore dell'utenza interna ed esterna	n.moduli on line aggiornati/ n.moduli	265/280 (97%)			(265/280) 97%	
ASSICURAZIONI Tasso di variazione dei sinistri rispetto all'esercizio precedente	n. sinistri denunciati ANNO Y - n. sinistri denunciati ANNO X' n. sinistri denunciati ANNO X	(271 - 170)/170 = (+59%)			(173 - 271)/271 = -36%	
ASSICURAZIONI Incidenza del contenzioso sui sinistri % contenziosi/sinistri	n. contenziosi/ n. sinistri denunciati	15/271 = (6%)			(18/173) 10%	
Indicatori di efficacia temporale						
Tempo medio per indizione gare d'appalto standard dal momento della presa in carico	n. giorni	6 gg per procedura negoziata 12 gg per procedura aperta			6 gg per procedura negoziata 12 gg per procedura aperta	
ESPROPRI: incidenza dell'attività di regolarizzazione del progresso (legge 448/98 accorpamenti)	n. decreti di accorpamenti	48			18	
ESPROPRI: incidenza dell'attività di procedure espropriative (D.P.R. 327/01 e s.m.i.)	n. pratiche in corso DPR 327/01	10			10	
ESPROPRI: incidenza dell'attività di segreteria della Commissione Provinciale Espropri.	n. riunioni	1			2	
ESPROPRI: attività di istruttoria ai fini espropriativi nei procedimenti di autorizzazione unica 387/2003 - fonti rinnovabili	numero conferenze/annue	28			36	
ESPROPRI: tempo medio di istruttoria ai fini espropriativi nei procedimenti di autorizzazione unica 387/2003	numero giorni	20			20	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE EDILIZIA						
Centro di reponsabilità 5						
Dirigente Fabrizio FRENÌ						
UFFICIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/06/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note
<i>Indicatori di efficacia</i>						
Indici di progettazione:						
	39/33	118%				100%
Numero progetti avviati nell'anno	39	39				33
Numero progetti esecutivi/numero interventi previsti anno	15/21	71,43%				81,82%
Numero medio Direzioni Lavori per tecnico	73/9	8				6
Indici di realizzazione della manutenzione straordinaria:						
% interventi iniziati/interventi programmati nell'anno	5.100.492,4/5.100.492,4	100,00%				100,00%
% interventi terminati/interventi con termine programmato nell'anno	6184451,84/651669,45	95%				80%
Note per quanto riguarda le performance al 31/12/2019:	<ul style="list-style-type: none"> • I lavori relativi EDIFICIO EX CASERMA MARIO MUSSO DI SALUZZO. SEDE ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI. LOTTO A: REALIZZAZIONE NUOVE SEDI DIDATTICHE ISTITUTO D'ARTE A. BERTONI 2° LOTTO, inseriti nell'annuale, si prevede non inizieranno nel 2019, si è ancora in attesa della sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione (Importo previsto per l'anno 2019 Euro 1.520.338,37) • I lavori relativi a Edificio sede di: I.I.S. SOLERI - BERTONI C/O CASERMA MUSSO DI SALUZZO VIA TRAVERSA DEL QUARTIERE N. 2 - INTERVENTI COMPLEMENTARI AI LAVORI PREVISTI DALL'INTESA ISTITUZIONALE (FINITURE EDILI ED IMPIANTISTICHE PORZIONE DENOMINATA "BASSI FABBRICATI" NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE GENERALE), inseriti nell'annuale, si prevede non inizieranno nel 2019, perché sono subordinati alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione di cui sopra (Importo previsto per l'anno 2019 Euro 230.000,00) • I lavori relativi al NUOVO PLESSO SCOLASTICO PER LA SCUOLA SUPERIORE SITO IN MONDOVI', inseriti nell'annuale, si prevede non inizieranno nel 2019, l'intervento al momento è sospeso (Importo previsto per l'anno 2019 Euro 2.500.000,00) • I lavori relativi all'intervento: "Lavori di realizzazione di nuovo edificio scolastico destinato ad ospitare l'istituto tecnico "G. Rivoira" di Verzuolo CUP I28E18000040001" inseriti nell'annuale 2019, sono in attesa della progettazione esecutiva da parte del progettista esterno (importo previsto per l'anno 2019 € 6.810.00,00) 					

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE EDILIZIA						
Centro di reponsabilità 4						
Dirigente Fabrizio FRENI						
UFFICIO GESTIONE PATRIMONIO	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/06/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note
Indicatori di efficacia						
Indici di realizzazione della manutenzione ordinaria (n. e valore):	interventi effettuati	1085			921	
% interventi man. ordinaria effettuati/interventi richiesti	n. interventi effettuati/ n. interventi richiesti	62%			49%	
Indice di soddisfacimento delle domande per reliquati e accatastamenti:						
% domande relquati evase/presentate	n. domande evase/ n. domande presentate	100%			100%	
Indicatori di efficacia temporale						
Tempi medi di intervento su segnalazione dei gestori degli immobili	n. giorni	20			30	
Indicatori di efficienza economica						
Spesa al metro quadro della manutenzione ordinaria delle scuole	valore impegnato per interventi di manutenzione ordinaria scuole/ totale mq immobili scolastici	€ 2,34			€ 3,62	
Spesa al metro quadro della gestione ordinaria delle scuole (per pulizie, utenze, ecc)	spesa gestione ordinaria scuole/ tot. mq immobili scolastici oggetto della gestione (superficie netta)	€ 5,38			€ 9,33	
Spesa al metro cubo della gestione calore	spesa gestione calore/ totale metri cubi immobili scolastici	€ 1,59			€ 1,26	
Tasso di variazione della spesa di gestione calore rispetto al triennio precedente	(spesa annua di gestione calore ANNO Y - spesa annua media di gestione calore triennio precedente)/	15,00%			-9,00%	
Efficienza di consumo di energia elettrica	spesa per energia elettrica / metri quadrati degli spazi	///			3,42	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE EDILIZIA						
Centro di reponsabilità 4						
Dirigente Fabrizio FRENI						
UFFICIO ISTRUZIONE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/06/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note
Indicatori di efficacia						
Indice di interesse per l'attività:						
% incremento o decremento istanze rispetto all'esercizio precedente	(n. domande ANNO Y - n. domande ANNO X)/n. domande ANNO X	(131-301)/301 (-56%)			(224-131)/131 70%	
Indice di soddisfacimento delle domande:						
% domande valutate/ presentate	n. domande valutate/ n. domande presentate (per contributi alle spese)	51/51 (100%)			224/224 100%	
% domande ammesse/ valutate	n. domande ammesse/ n. domande valutate	51/51 (100%)			224/224 100%	
Capacità di gestione - coordinamento e promozione delle politiche dell'istruzione per addetto	n. enti locali (comuni -unioni), n. autonomie scolastiche, n. plessi scolastici, popolazione scolastica coinvolta/ n. addetti del settore	945/1,2 (787,50)			939/1,2 782,50	
Tasso di crescita delle azioni di sistema rispetto all'esercizio precedente	(n. tavoli di concertazione (conferenze, gruppi, tavoli), n. pubblicazioni, rapporti, presentazioni ANNO Y - n. tavoli di concertazione (conferenze, gruppi, tavoli), n. pubblicazioni, rapporti, presentazioni ANNO X)/ n. tavoli di concertazione (conferenze, gruppi, tavoli), n. pubblicazioni, rapporti, presentazioni ANNO X	(9-12)/12 (-25%)			(21-9)/9 133%	
Indicatori di efficacia temporale						
Tempi medi di istruttoria -assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee) in relazione a quanto previsto dai bandi	n. giorni per istruttoria - assegnazione	60			60	
Indicatori di efficienza economica						
Spesa media per intervento	(budget di spesa impiegato nelle politiche dell'istruzione+budget di risorse trasferite per gestione attività)/ n. di interventi	384.649,97/58 (€ 6.631,90)			2.849.316,79/134 € 21.263,56	

Commento indicatori di performance

In relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per il P.E.G. 2019 si ritiene opportuno evidenziare che l'andamento delle attività amministrative dei vari settori si svolge con continuità ed efficacia, nonostante le oramai consolidate scarsità di risorse umane, logistiche e finanziarie.

L'andamento dei parametri degli indicatori di performance 2019 (relativa a tutti i settori di competenza e precisamente Settore Affari Generali, Edilizia, Patrimonio Attività Scolastiche, Programmazione e Bilancio) risulta in linea con le previsioni e dimostra un sostanziale raggiungimento dei risultati attesi, tenuto altresì conto del contesto e delle relative esternalità in cui si è dovuto operare.

Gli scostamenti dai dati previsionali sono legati a fattori esogeni e pertanto non controllabili ovvero dovuti a ritardi derivanti da processi di organi o soggetti esterni su cui non è data la possibilità di incidere.

La programmazione e il monitoraggio delle varie attività trovano riscontro nel grado di raggiungimento degli obiettivi che verrà esplicitato in seguito. Il quadro denota l'impegno e il contributo profuso da tutti i collaboratori, tenuto conto che ognuno ha dovuto fornire un proprio apporto anche a supporto di altri settori.

Peraltro in alcuni casi come per l'ufficio Istruzione, anche grazie alla materiale disponibilità delle risorse pregresse da parte della Regione Piemonte, si è potuto recuperare l'arretrato degli anni precedenti, come risulta dall'indicatore che evidenzia un incremento del 70 % contro la flessione del 56% dello scorso anno.

Per quanto riguarda il settore Bilancio si evidenzia l'incremento del 3% dell'indice di riscossione delle entrate proprie e le tempistiche ampiamente rispettate nella gestione della spesa.

L'ufficio Appalti e Contratti ha bandito e espletato n. 7 gare di appalto relative all'affidamento di polizze assicurative dell'ente: Polizza Kasko, Polizza RC patrimoniale, Polizza RCT, Polizza infortuni, Polizza RC auto, Polizza Tutela legale, Polizza Furto incendio (5 gare mediante procedure aperte di cui n. 2 gare sopra soglia europea e n. 2 mediante procedure negoziate);

Le stesse sono state collocate a condizioni economiche più favorevoli e con garanzie migliori di quelle in essere, per un ammontare del premio complessivo fino a scadenza pari ad Euro 2.659.363,41.

Sono state espletate mediante procedura aperta, sopra soglia europea, la gara per l'affidamento biennale del cloruro di sodio e la gara per i lavori di miglioramento sismico e di riqualificazione energetica dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "M. Del Pozzo" di Cuneo (quest'ultima aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

Oltre alle gare realizzate dall'ufficio Contratti, sono state indette tramite piattaforma MEPA dall'ufficio Economato n. 25 Richieste di Offerta (R.D.O.) e n. 13 trattative dirette ed effettuate n. 4 Convenzioni CONSIP e n. 3 adesioni alle convenzioni S.C.R. (Società Committenza Regionale).

In aggiunta, si evidenzia come siano state avviate n. 25 Richieste di Offerta (R.D.O.), di cui n. 16 per il settore Edilizia e n. 7 per l'ufficio Manutenzione (con un valore medio di circa euro 68.000,00) e 2 per l'ufficio Sicurezza, tramite la piattaforma MEPA. Sono inoltre state indette 67 trattative dirette MEPA, di cui n. 8 per il settore Edilizia, n. 20 per l'ufficio Manutenzione, n. 21 per l'ufficio Gestione Patrimonio e n. 18 per l'ufficio Sicurezza. Sono infine state effettuate dal Settore Patrimonio n. 2 adesioni a Convenzioni CONSIP e n. 1 adesione ad Accordo Quadro.

Ciò grazie ad un modello organizzativo che tende ad una effettiva e costante condivisione dei dati.

Ferme restando le competenze specialistiche dei singoli dipendenti, l'utilizzo di un sistema di lavoro orizzontale basato su gruppi intersettoriali e sulla multifunzionalità dei vari dipendenti ha permesso di raggiungere con efficienza i risultati, superando i costi e le criticità della parcellizzazione delle fasi di produzione che potrebbe aggravare e compromettere il corretto fluire del processo. Tale metodo di lavoro ha permesso il rispetto delle molteplici scadenze legate alla partecipazione a bandi di finanziamento ed alla corretta conclusione dei lavori nei tempi stabiliti.

Da ricordare per ogni settore performance notevoli tenuto conto del rapporto tra operatori impiegati e numero di attività svolte; si sottolinea come gli indicatori economici evidenzino una corretta gestione delle risorse.

In particolare si segnala come il drastico calo della percentuale degli interventi effettuati con professionalità interne oramai ridotte al lumicino da pensionamenti abbia avuto come contraltare un aumento della spesa a metro quadro essendosi dovuto procedere a una maggiore esternalizzazione degli interventi.

Inoltre il nuovo modello dello di gestione del servizio calore mediante gestione diretta della fornitura di energia termica a mezzo teleriscaldamento cittadino presso gli edifici di competenza della Provincia

in Cuneo, Barge, Mondovì, Alba, Racconigi, Fossano, Bra, Savigliano ha portato ad un ottimo risultato in termini di calo della spesa.

Al fine di garantire una proficua programmazione del dimensionamento della rete scolastica provinciale, come previsto dalla normativa regionale, sono state direttamente programmate e svolte numerose conferenze territoriali, organizzate per ambiti omogenei, in considerazione dell'ampiezza e delle peculiarità del territorio provinciale. In particolare, il percorso concertativo ha coinvolto n. 171 Comuni sede di plesso scolastico del 1° ciclo e n. 59 Istituti Comprensivi della Provincia, in sette conferenze territoriali presiedute dal Consigliere provinciale di riferimento e svoltesi a Cuneo (1/10/2019), Saluzzo (2/10/2019), Fossano (30/9/2019), Mondovì (9/10/2019), Vezza d'Alba (3/10/2019), Novello (7/10/2019), Bossolasco (25/9/2019). Tali incontri si sono rivelati estremamente utili in quanto hanno altresì promosso la proposta di mantenimento in deroga dei plessi scolastici sottodimensionati siti in Comuni classificati montani o marginali.

Per quanto concerne l'offerta formativa degli istituti di istruzione secondaria di II grado, siccome a causa dell'ampiezza e della peculiarità del territorio provinciale cuneese (247 comuni, 27 Istituti Superiori e relative sedi associate per un totale di oltre 40 scuole) non è stato possibile convocare in "conferenza plenaria" tutti gli Istituti scolastici Superiori ed i relativi Comuni, sono state organizzate conferenze per ambiti territoriali omogenei, a cui hanno partecipato i Dirigenti scolastici e loro collaboratori, gli Amministratori ed i funzionari dei Comuni sedi delle scuole convocate, a Savigliano (18/09/2019), a Fossano (27/09/2019), a Saluzzo (2/10/2019), ad Alba (3/10/2019), A Cuneo (24/10/2019), a Mondovì (25/10/2019). Tali conferenze, oltre a recepire le istanze dei diversi soggetti coinvolti e permettere il confronto dei vari attori istituzionali, hanno permesso di armonizzare le nuove proposte di percorsi formativi secondo i criteri regionali.

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE					
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO					
Dirigente RISSO ALESSANDRO					
UFFICIO PIANIFICAZIONE	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2019	Consuntivo al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia					
% pareri e osservazioni formulati in tema di pianificazione territoriale / richiesti	n. pareri e osservazioni formulati / n. richiesti * 100	95%	157/157 = 100%	188/188=100%	Tutti i pareri e le osservazioni sono stati rilasciati. Non si registra alcun arretrato.
% autorizzazioni e nulla osta per gare sportive e non competitive evase / richieste	n. autorizzazioni e nulla osta evasi / n. richiesti * 100	95%	190/196 = 97%	200/200=100%	Tutti i pareri e le osservazioni sono stati rilasciati. Non si registra alcun arretrato.
Indicatori di efficienza					
Numero medio di richieste evase in tema di pianificazione territoriale per addetto	n. richieste / n. addetti NB: n. addetti computato tenendo conto dei part-time	200 / 4,5 = 44	209/4,5 = 46	247/4,5=54	Superiore del 22% rispetto alle previsioni iniziali.
Numero medio autorizzazioni per gare sportive e manifestazioni non competitive evase per addetto	n. richieste / n. addetti	180 / 4,5 = 40	190/4,5 = 42	200/4,5=44	Superiore del 10% rispetto alle previsioni iniziali.
Numero medio di consulenze ed elaborazioni del Sistema Informativo Territoriale	n. richieste / n. addetti	800 / 4,5 = 177	946/4,5 = 210	1074/4,5=238	L'ufficio ha fornito un numero rilevante di consulenze ed elaborazioni del Sistema Informativo Territoriale. I principali utenti sono i colleghi degli uffici provinciali.
UFFICIO CACCIA PESCA PARCHI E FORESTE	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2019	Consuntivo al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia					
% istanze evase / presentate concernenti la caccia	n. istanze evase per danni agricoli, esami abilitazione venatoria e opzioni caccia, tassidermia, autorizzazioni allevamenti, inanellamenti, detenzione gabbie e catture fauna selvatica, gare e zone addestramento cani, autorizzazioni atti di controllo nomine Comitati Gestione ATC/CA, ecc. / n. istanze presentate * 100	90%	611 / 629 = 97%	677 / 707 = 96%	Il numero di istanze presentate, oltre 700, è molto rilevante. Queste sono normalmente evase nelle tempistiche di legge, senza arretrati.
% istanze evase / presentate concernenti la pesca	n. istanze evase per autorizzazione immissioni fauna ittica, autorizzazioni elettroscorditore, zone turistiche pesca, ecc. / n. istanze presentate * 100	95%	99 / 99 = 100%	112/112 = 100%	Tutte le istanze sono state evase.
% istanze evase / presentate concernenti i funghi, le piante protette ed altre attività residue	n. istanze evase per funghi, piante protette, ecc. / n. istanze presentate * 100	95%	7 / 7 = 100%	7 / 7 = 100%	Tutte le istanze sono state evase.
Indicatori di efficienza					
istanze evase / n. addetti	istanze evase in tema di caccia-pesca-funghi-ecc. / n. addetti NB: n. addetti computato tenendo conto dei part-time	1100 / 6 = 183	717 / 6 = 119	796 / 5 = 159	Tenuto conto che l'attività istruttoria è solo una componente del lavoro svolto dall'Ufficio, il numero di istanze evase per addetto è molto rilevante.
UFFICIO VIGILANZA	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2019	Consuntivo al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia					
% controlli / segnalazioni	n. controlli effettuati / n. segnalazioni * 100	95%	578 / 295 = 195%	1494 / 392 = 381%	Pur essendo il personale della Polizia provinciale con un organico ridotto (16 persone per un territorio superiore alla Liguria), i controlli svolti d'ufficio sono circa 4 volte superiori a quelli oggetto di segnalazione.
% controlli/attività in esercizio o autorizzate NB: Le attività in esercizio o autorizzate sono oltre 1500	n. controlli effettuati/ n. attività in esercizio o autorizzate * 100	33%	578 / 1509 = 38%	1494 / 1554 = 96%	Di fatto, la quasi totalità dei soggetti autorizzati, oltre 1500, sono stati controllati.
Indicatori di efficienza					
interventi per attività di vigilanza / n. addetti	n. interventi / n. addetti	2300 / 17 = 135	1550 / 17 = 91	1970 / 17 = 116	Nulla da segnalare
istanze evase / n. addetti	istanze evase in tema di rinnovo e rilascio decreti guardie volontarie venatorie e ittiche / n. addetti	120 / 2 = 60	100/2 = 50	121 / 2 = 60	Tutte le istanze sono state evase.
UFFICIO VIA	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2019	Consuntivo al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia					
% istanze evase per verifiche e valutazioni di impatto ambientale, inclusi pareri richiesti da altri enti, i quesiti delle imprese in tema di verifica e VIA e le richieste degli istanti per proroghe della validità dei giudizi di VIA / istanze presentate	n. istanze-quesiti-pareri-richieste evase / n. istanze presentate * 100	90%	81/102 = 80%	140/132 = 106%	Le performance registrate indicano che l'Ufficio è riuscito ad evadere quanto richiesto dall'utenza, fatti salvi i procedimenti sospesi per adempimenti di legge connessi ad altri procedimenti (es. cave, concessioni acque pubbliche, ecc.)
Indicatori di efficienza					
Numero medio di istanze evase per addetto	n. istanze / n. addetti NB: n. addetti computato tenendo conto dei part-time	100 / 4 = 25	102/4 = 25%	140/4=35	Tutte le istanze di VIA, i cui procedimenti sono particolarmente complessi, richiedono la partecipazione corale del personale dell'Ufficio, prevedendo sia fasi tecniche, che puramente amministrative. L'indicatore quantitativo è puramente indicativo.

Commento indicatori di performance

Uffici Caccia Pesca Parchi e Foreste – Vigilanza e S.A.V. – V.I.A. - Pianificazione

L'ufficio Vigilanza, pur con un organico ridotto (16 persone per un territorio superiore alla Liguria), ha svolto d'ufficio controlli di circa 4 volte superiori a quelli oggetto di segnalazione.

Di fatto, la quasi totalità dei soggetti autorizzati, oltre 1500, è stata controllata.

Tutte le istanze sono state evase.

Tutte le istanze di VIA, i cui procedimenti sono particolarmente complessi, richiedono la partecipazione corale del personale dell'Ufficio, prevedendo sia fasi tecniche, che puramente amministrative. Le performance registrate indicano che l'Ufficio è riuscito ad evadere quanto richiesto dall'utenza, fatti salvi i procedimenti sospesi per adempimenti di legge connessi ad altri procedimenti (es. cave, concessioni acque pubbliche, ecc.)

Anche per l'Ufficio Caccia e Pesca le istanze presentate sono state evase nei tempi previsti.

L'ufficio Pianificazione ha evaso tutti i pareri e le osservazioni richieste. Non registra alcun arretrato. E' stato altresì fornito un numero rilevante di consulenze ed elaborazioni del Sistema Informativo Territoriale. I principali utenti sono i colleghi degli uffici provinciali.

Settore Sistemi Informativi

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE SISTEMI INFORMATIVI Centro di responsabilità 8 Dirigente Alessandro Riso						
INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE SISTEMI INFORMATIVI Centro di responsabilità 8 Dirigente Alessandro Riso						
UFFICIO TECNOLOGIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti	Note esplicative
Numero medio di applicativi da gestire (manutenzione-aggiornamento-assistenza agli utenti) per addetto con competenze tecniche	n. applicativi / n. addetti NB: addetti=50% della PO e 4 addetti.	12/7,5 = 28	28	28	Numero applicativi come da elenco dei software gestiti nel Piano sicurezza ICT dell'Ente	
Numero medio di PC, server e apparati di rete per addetto alla gestione dell'infrastruttura di rete	n. PC + n. di apparati di rete attivi (switch, router, firewall, stampanti, bollatrici) + n. server virtuali e fisici / n. addetti NB: addetti=50% della PO e 3 addetti	657 / 3,5 = 188	188	188	Hardware come da inventario	
Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico. Pagamenti per acquisto di beni e servizi	90%	28/31 = 90%	37/41 = 90%		L'indicatore è riportato nel documento RGS, del gennaio 2015, "Prospetto di indicatori per i programmi di spesa 32.2 "Indirizzo politico" e 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".
Percentuale di servizi accessibili tramite identità digitale	n. di servizi online accessibili esclusivamente con SPID/n. di servizi erogati	0	0	0	Nel mese di maggio 2020 è stato attivato il nuovo servizio di gestione della TOSAP/CCSAP in internet completo di autenticazione con SPID e pagamenti tramite PagoPA.	Per servizi erogati si intendono quelli forniti ad utenti esterni all'amministrazione.
Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali	Numero di accessi unici tramite SPID a servizi digitali/N. di accessi unici e servizi digitali collegati a SPID	0	0	0	Vedi sopra	Misura utilizzo di SPID per servizi online ai quali è consentito l'accesso anche tramite altri sistemi di autenticazione.
Percentuale di servizi full digital	N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati online	0	0	0	Vedi sopra	Per servizi "full digital" si intendono tutti quei servizi che consentono a cittadini e imprese di avviare e completare un servizio completamente online, utilizzando un'unica applicazione e senza richiedere procedure di stampa e/o scansione di documenti.
Percentuali di servizi a pagamento tramite PagoPA	n. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / N. di servizi a pagamento	0	0	0	Vedi sopra	
Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (full digital)	SI	SI	SI	Con la sola esclusione degli accertati, che sono trasmessi in modo cartaceo	Tale indicatore assume valore "si" se almeno tre processi su quattro sono digitali, altrimenti assume valore "no".
Percentuali di sedi con accesso alla banda larga	N. di sedi che hanno accesso ad internet con banda ultra larga (sopra i 100 mega)/ N. di sedi	1/6*100 = 12,5%	12,50%	12,50%	La sede della Provincia di Cuneo è connessa ad internet a 300 Mbps. Negli uffici decentrali non è disponibile la banda ultra larga (BUL).	
Percentuale di investimenti in ICT	Spese sostenute per investimenti in ICT/Spese totali per ICT	34.945/369.945 = 9%	9%	28.828/347.681 = 8,30%	A partire dal 2018, la Provincia ha progressivamente migrato nel cloud il proprio data center. Questo ha comportato un aumento della spesa per servizi ed una diminuzione degli investimenti hardware, oggi limitata al solo rinnovo del parco PC e degli apparati di rete (switch, router, firewall, stampanti, ecc.) ed al mantenimento dell'hardware legacy.	La spesa va rilevata in termini di cassa (pagamenti)
Grado di utilizzo della intranet	N. complessivo di accessi unici alla intranet / N. di postazioni di lavoro	239/239	239/239	518	Numero di utenti registrati nel sistema informativo provinciale nel dominio Microsoft: 369 persone, incluso dei dipendenti, dei dirigenti e del personale regionale distaccato in Provincia. I 130 cantonieri accedono raramente alla intranet, mentre tutto il restante personale vi accede abitualmente; ai fini del computo, si è quindi stimato che i primi (130 cantonieri) non accedano mai alla intranet ed alla postazione di lavoro.	Per postazioni di lavoro si intendono le postazioni di lavoro fornite di PC realmente occupate da un dipendente dell'amministrazione.
Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	65	18.148/365 = 50	30.664 / 92 = 1420	Numero di accessi unici giornalieri al 30 settembre 2019: fonte ShinyStat, con dati ricavati dagli accessi unici degli ultimi 12 mesi (24.195) (proporzionali al periodo 1 gennaio - 30 settembre e pari a 18.146 accessi unici).	Il dato può essere ricavato direttamente da <i>google analytics</i> , come numero giornaliero di accessi unici.
UFFICIO PROTOCOLLO	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti	Note esplicative
Numero medio atti protocollati per addetto	n. atti protocollati/n. addetti NB: N. addetti computato tenendo conto del part-time, dati a 3,6	44.756 / 3,6 = 12.430	36615/3,6=10171	48.676/3,6=13521	Dati in linea con le previsioni iniziali	
Numero medio PEC lavorate per addetto	n. PEC totn. addetti alle PEC	34.845 / 3,6 = 9670	28775/3,6 = 7993	32914/3,6 = 9142	Dati in linea con le previsioni iniziali	
Percentuale di comunicazioni tramite domicilia digitali	n. PEC uscita / (n. PEC uscita + n. lettere cartacee) * 100	18600 / (18600 + 5300) * 100 = 78 %	11733 / (11733 + 2807) * 100 = 81%	15577 / (15577 + 3809) * 100 = 80%	Dati in linea con le previsioni iniziali	N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAIA tramite domicilia digitali / N. di comunicazioni inviate a imprese e PPAIA
Grado di utilizzo dei fascicoli informatici	N. di fascicoli informatici / N. di fascicoli per procedimenti con destinatari cittadini e imprese	98%	98%	98%	Fascicoli cartacei solo in situazioni residuali	Il fascicolo informatico è uno strumento che consente a cittadini e imprese di accedere da remoto (ovunque si trovino ed in qualunque momento) per consultare tutti gli atti dei procedimenti amministrativi nei quali sono coinvolti e per aggiungere ai relativi fascicoli memorie e documenti.
Percentuale di atti adottati con firma digitale	N. di atti adottati con firma digitale / N. di atti protocollati in uscita	100%	100%	100%	Tutti gli atti (Decreti, Deliberazioni di Consiglio, Determinazioni, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.) sono adottati con firma digitale.	

Il lavoro dell'ufficio sistemi informativi è stato adeguato alle richieste dell'utenza ed ha risposto in maniera pronta ed efficace alle istanze interne nonché alla pianificazione delle attività previste per la migrazione del cloud e la conservazione dell'archivio telematico.

SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO						
Centro di responsabilità 11						
Dirigente LUCIANO FANTINO						
UFFICIO ACQUE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia						
n.medio sopralluoghi per addetto 0	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza 0/0	39/15=2.6	38/15=2.5	23/15=1.5	36/12=3	
% sanzioni / controlli 0/0	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100 0/0	39/39*100= 100%	25/38*100= 66%	12/23*100= 52%	31/36*100= 86%	
Numero medio di istanze concluse per addetto 23	n. istanze concluse/ n. addetti 71/3	249/21=11.9	250/14=18	132/14=9.4	326/14=23	
INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO						
Centro di responsabilità 11						
Dirigente LUCIANO FANTINO						
UFFICIO CAVE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia						
n.medio sopralluoghi per addetto 0	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza 0/0	16/3=5.3	30/3=10	14/3=4.7	27/3=9	
% sanzioni / controlli 0/0	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100 0/0	5/16*100=31%	5/30*100=17%	3/14*100=21%	5/27*100=18%	
Numero medio di istanze concluse per addetto 23	n. istanze concluse/ n. addetti 71/3	26/4=6.5	50/4=12	26/4=6.5	47/4=12	

Commento indicatori di performance

Ufficio Acque

L'Ufficio esplica la sua attività in prevalenza sulla base del conferimento di funzioni e compiti attribuiti dalla Regione Piemonte, mediante leggi delega.

In particolare, si occupa dello svolgimento delle seguenti funzioni:

- rilascio e rinnovo di derivazioni di acque superficiali a scopo agricolo, civile, domestico, lavaggio inerti, piscicolo, potabile, produzione di beni e servizi, zootecnico e per uso energetico e di riqualificazione di energia;
- rilascio e rinnovo di derivazioni di acque sotterranee (pozzi) a scopo potabile ed irriguo;
- varianti o rinnovi in sanatoria di concessioni di derivazioni idriche a vari scopi;
- esercizio provvisorio di derivazioni idriche a vario scopo;
- licenze di attingimento di acque sotterranee;
- rilasci o rinnovi di derivazioni idriche a scopo idroelettrico soggette ad autorizzazione unica ex D.Lgs 387/03 e s.m.i.;
- rilasci o rinnovi di derivazioni idriche soggette a valutazione di impatto ambientale (VIA);
- prelievi di acque superficiali o sotterranee soggette a procedura semplificata ex art. 34 DPGR 10/R/2003;
- derivazioni di acque superficiali interprovinciali;
- derivazioni per l'uso plurimo delle acque;
- espressione di pareri per la valutazione del bilancio idrologico e della qualità delle acque, a integrazione dei monitoraggi effettuati ai sensi della normativa in materia di tutela delle acque;
- raccolta, elaborazione e diffusione dei dati relativi alla consistenza della risorsa idrica provinciale;
- collaborazione con le Direzioni regionali competenti e l'Autorità di Bacino del Fiume Po alle attività

di redazione dei piani e programmi di tutela della risorsa idrica e dei contratti di fiume di interesse provinciale.

In particolare, per quanto riguarda le **attività prevalenti di tipo istruttorio, amministrativo e di controllo** evidenzio che il numero di concessioni attive di acque pubbliche nel territorio provinciale è di **oltre 5300**. Pertanto, **è stato rilevato un cronico ritardo accumulato negli anni per varie motivazioni** (applicazione proroghe, carenza personale, aggiornamento tecnico ed amministrativo nuove disposizioni regionali e nazionali, etc), ivi compreso il fatto che trattasi di istanze che hanno un'elevata complessità legata all'uso della risorsa (specie nel caso delle utenze idroelettriche ed irrigue che possono vedere la compresenza di più derivazioni sullo stesso corpo idrico o sulla medesima infrastruttura, a parità di fonte di approvvigionamento) ed un'articolazione procedurale che vede chiamate in causa diverse Autorità competenti, a seconda che vi siano vincoli ambientali, idrogeologici, urbanistici e naturalistici (SIC, ZPS, Parchi ed aree protette), e **quindi ho cercato di migliorare la situazione ereditata**.

Giova rammentare che, data l'estensione del territorio provinciale e la significativa presenza di corsi d'acqua **il numero di concessioni attive è il primo a livello regionale** e devono essere verificate l'applicazione di varie norme tecniche, in particolare la compatibilità con il Piano di Gestione del Fiume Po e la "Direttiva Derivazioni" approvata nel 2016.

Nel 2019 sono state inoltrate all'Ufficio Acque **154** istanze (nuove derivazioni, varianti, rinnovi, etc) che necessitano di essere gestite e istruite secondo le relative procedure; oltre a tali istanze sono pervenute numerose (**97**) istanze di subingresso e di accesso agli atti (**151**), richieste di approvazione di progetti esecutivi (**26**) e sono stati resi pareri per iter di verifica o valutazione di impatto ambientale (**50**).

Restano comunque da concludere oltre **770 procedimenti** relativi a concessioni per derivazioni idroelettriche, irrigue e pozzi.

Per quanto riguarda il commento degli indicatori, sottolineo quanto segue:

- nel 2019, si è registrato **un buono livello delle attività di controllo sulle derivazioni**, sia in istruttoria che concesse, effettuata dai tecnici dell'Ufficio e da vari Organi di Polizia (ARPA, Carabinieri Forestali, Polizia locale, Vigilanza provinciale) che è scaturita in verbali e segnalazioni. In particolare, il personale dell'Ufficio Acque ha svolto **23 sopralluoghi** e **altri 13** sono stati concordati con la Vigilanza provinciale; tali controlli hanno comportato nell'**86%** dei casi l'adozione di atti sanzionatori quali **31 ordinanze** irrogazione, ingiunzione ed archiviazione. A sottolineare il peso di tale attività merita ricordare che sono state altresì comminate ben **43 diffide** ad adempiere per le violazioni riscontrate ed il ripristino dello stato dei luoghi laddove trattasi di derivazioni abusive;
- sono altresì proseguite le attività di 'routine' dell'Ufficio con particolare riferimento alle attività tecniche ed amministrative di rilascio/rinnovo/variazione di concessioni idriche cercando di mantenere entro i termini procedurali le nuove istanze e di "recuperare" le varie fasi procedurali delle istanze pregresse. Nello specifico, **sono state concluse n.133 istanze, di cui 83 pregresse, di rilascio/rinnovo/variante di concessioni idriche per acque superficiali o sotterranee**; inoltre **sono state evase 42** pratiche di subingresso e la totalità (ben **151**) delle istanze di accesso agli atti e di approvazione dei progetti esecutivi (**26**). Per la prosecuzione degli iter concessori sono inoltre state predisposte dall'Ufficio ed adottate ben **190 Ordinanze**. Di conseguenza, l'indicatore **n. istanze concluse/n. addetti**, per quanto riguarda l'Ufficio Acque riporta un parziale pari a **23, ben superiore al dato previsto**. Pur tuttavia, per quanto riguarda il solo numero di concessioni rilasciate per numero di addetti, si sottolinea che il dato è **lievemente inferiore alle attese**.

In merito alle criticità evidenziate, il sottoscritto ha posto in essere quanto segue:

- convocazione di una **riunione di servizio** con gli addetti dell'Ufficio in data 15/01/2019 per valutare lo spostamento degli archivi e l'impiego dei volontari del Servizio Civile in ausilio alle attività di riordino e verifica dello stato di alcune pratiche, nonché attuare alcune azioni organizzative per migliorare il clima di lavoro e la distribuzione dei compiti del personale tecnico ed amministrativo;
- convocazione di una **seconda riunione di servizio** con gli istruttori tecnici delle pratiche relative agli attingimenti ed ai pozzi il 28/01/2019, per verificare l'assegnazione delle pratiche per ogni istruttore e acquisire una rendicontazione. Nel contempo sono stati anticipati gli obiettivi, relativi al rispetto dei tempi procedurali delle pratiche (in particolare quelle nuove), ed una riassegnazione delle pratiche arretrate;
- convocazione di una **terza riunione di servizio**, in data 14.10.2019, con il Consigliere delegato Roberto Passone per illustrare la situazione dell'Ente (e quindi dell'Ufficio) in relazione alle restrizioni in materia di assunzione del personale e sulle modalità di erogazione degli incentivi economici legati all'applicazione del CCNL; inoltre, è stata un'utile occasione di confronto sulla particolare condizione di ritardo amministrativo accumulato negli anni e sulle prospettive di intervento e di gestione delle pratiche;
- convocazione di una **quarta riunione di servizio** l'11.12.2019, che faceva seguito ad una precedente del 24.05, con tutto il personale dell'Ufficio per illustrare i principi della normativa in materia di sanzioni amministrative L.689/81, le procedure di gestione del contenzioso e le modalità di stesura delle relazioni di servizio e dei verbali di accertamento, in collaborazione con l'Ufficio Legale, con particolare attenzione alle casistiche di violazioni di cui alla LR 3/2009 in materia di derivazione acque;
- azioni di collaborazione tra personale tecnico ed amministrativo dell'Ufficio Acque e personale tecnico ed amministrativo del Settore Tutela Territorio per rendere maggiormente flessibile il coinvolgimento dello stesso in diversi ambiti autorizzativi e/o concessori;
- impiegare i tecnici anche per compiti di verifica e valutazione dei dati idrologici forniti nelle istanze di concessioni idriche di acque superficiali. Tale aspetto assume un ruolo particolarmente significativo nei confronti del SNPA, cioè di ARPA Piemonte, in quanto con un decreto del 2019 è stato disposto che l'accesso agli incentivi economici per la produzione di energia da fonte rinnovabile, nel caso dell'idroelettrico, è condizionato all'espressione di un parere di conformità appunto di ARPA che chiede all'Ufficio le informazioni tecniche del caso, in particolare le ricostruzioni idrologiche dei corsi d'acqua interessati.

Pur essendo già stati attuati, numerosi cambiamenti interni circa le attribuzioni delle funzioni in capo al personale amministrativo e tecnico – rimanendo indubbia la rilevanza delle funzioni svolte per il governo territoriale (gestione della risorsa idrica) - considerata la difficoltà a svolgere tali incombenze con il personale in dotazione, risulta necessario prevedere **l'incremento di almeno 2 unità di personale di qualifica tecnica (cat. D) e di 1 unità di qualifica amministrativa (C o D).**

Ufficio Cave

L'Ufficio svolge attività istruttoria tecnico-amministrativa e di vigilanza per quanto attiene la recente L.R 17 novembre 2016, n. 23, in materia di cave.

Per quanto riguarda le attività prevalenti di ispezione, vigilanza, istruttoria tecnico-amministrativa, ricordo che nel territorio provinciale insistono il **50% dei siti presenti in Regione Piemonte (ca 200), e che l'organico attualmente in servizio presso l'Ente non risulta sufficiente** per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Nel corso del 2019, ho cercato di proseguire il processo di consolidamento, implementazione e

snellimento delle procedure amministrative legate all'applicazione della l.r. 23/2016 e dei successivi regolamenti e D.G.R. in materia di coltivazione mineraria e recupero ambientale delle cave, in coordinamento, tra l'altro, con le procedure ambientali e urbanistiche.

In particolare, ho seguito e supportato il personale nell'assolvimento puntuale e corretto degli obblighi di tipo amministrativo quali:

- controllo e accettazione delle garanzie finanziarie prestate a favore della Provincia, per l'eventuale esecuzione dei lavori di recupero ambientale (di importo anche rilevante);
- verifica dei requisiti soggettivi dei legali rappresentanti delle imprese istanti;
- stesura dei provvedimenti amministrativi;
- elaborazione atti in collaborazione sia con altri uffici provinciali (provvedimenti unici di VIA), sia con altri Enti ed Organi con funzioni di controllo e vigilanza, relativamente, per esempio, agli aspetti urbanistici e ad azioni di vigilanza (Comuni, Regione, Arpa, Carabinieri Forestali, Carabinieri NOE, Guardia di Finanza);
- gestione delle Conferenze di Servizi, sia in modalità simultanea, che asincrona, in linea con gli obiettivi di economicità e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- attività di vigilanza in merito al versamento annuale dei diritti di escavazione ed ai relativi adempimenti;
- gestione archivio documenti informatici e cartacei.

Quanto sopra elencato ha trovato applicazione nello svolgimento dei diversi tipi di procedimenti in carico all'Ufficio, unitamente alle attività istruttorie in ambito tecnico, per le diverse competenze (aspetti minerari e di recupero ambientale), che hanno portato, tra l'altro, alla definizione di specifiche prescrizioni autorizzative e al calcolo dell'ammontare delle garanzie fidejussorie.

Si sottolinea un'intensa attività di interlocuzione non solo con le Ditte e i relativi consulenti, ma anche con gli Organi di vigilanza, ai quali sono state fornite risposte e delucidazioni, anche in forma scritta, nonché con le compagnie assicurative o banche per la redazione delle polizze fidejussorie.

Per quanto riguarda il commento degli indicatori, evidenzio quanto segue:

- nel 2019, si è registrato un **discreto livello di attività di controllo sulle cave**, sia in istruttoria che concesse, effettuata dai tecnici dell'Ufficio anche in collaborazione con altri Organi di Vigilanza (Polizia Mineraria regionale, Carabinieri Forestali, Tecnici regionali e comunali) che è scaturita in verbali e segnalazioni. In particolare l'Ufficio ha svolto **27 sopralluoghi**; tali controlli hanno comportato nel **18%** dei casi l'adozione di atti sanzionatori;
- sono altresì proseguite le attività di 'routine', con particolare riferimento alle funzioni tecniche ed amministrative di rilascio/rinnovo/variazione di autorizzazioni alla coltivazione di cave, avendo cura di mantenere entro i termini procedurali le varie istanze. In particolare, **sono state concluse n. 47 istanze su 38 domande pervenute**. Di conseguenza, l'indicatore **n. istanze concluse/n. addetti**, per quanto riguarda l'Ufficio Cave riporta un parziale pari a **12, pari al livello atteso**.

Per quanto riguarda le criticità evidenziate, tenuto conto della rilevanza anche economica del settore (gestione delle risorse minerarie) e della difficoltà a svolgere tali incombenze con il personale in dotazione, risulta necessario sollecitare quanto già richiesto alla Regione Piemonte negli anni passati circa il **potenziamento dell'organico tecnico distaccato presso la Provincia** e cioè **l'assegnazione di 3 ulteriori tecnici, con competenze in campo geologico e/o ambientale**, da incardinare sia al ruolo di vigilanza, che di gestione tecnico/amministrativa delle istanze concernenti il ciclo di vita dei siti estrattivi.

SETTORE TUTELA TERRITORIO

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO						
Centro di responsabilità 11						
Dirigente LUCIANO FANTINO						
UFFICI GESTIONE RIFIUTI - A. I. A. - CONTR. EMISSIONI ED ENERGIA	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia						
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento):						
% domande autorizzate/ presentate	n. domande autorizzate/ n. domande presentate	750/807 = 93%	550/520 = 106%	380/380 = 100%	619/604 = 102%	
Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto):						
% sanzioni/esito controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. esito controlli	276/564 = 49%	300/750 = 40%	240/600 = 40%	352/782 = 45%	
Numero medio di autorizzazioni per addetto	n. autorizzazioni/n. addetti dedicati	750/18 = 42	550/19 = 29	380/19 = 20	619/19 = 33	
Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente	(n. conferenze di valutazione ANNO Y - n. conferenze di valutazione ANNO X)/ n. conferenze di valutazione ANNO X	137 - 97/97 = 41%	200 - 137/137 = 46%	93 - 137/137 = -32%	170 - 137/137 = 24%	
Indicatori di efficienza economica						
Diritti istruttori incassati:						
€/addetti	importi incassati/ n. addetti dedicati	134905/11 = 12264	170000/11 = 15454	128970/11 = 11724	185748/11 = 16886	

Commento indicatori di performance

Uffici Gestione Rifiuti - Autorizzazioni Integrate Ambientali - Controllo Emissioni

Il Settore Tutela Territorio svolge le sue attività prevalentemente sulla base del conferimento di funzioni e compiti attribuiti da leggi statali (Codice dell'Ambiente) e regionali di delega (LR. 44/2000). In particolare, con la Legge Regionale 29/10/2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7/3/2014, n. 56", le funzioni ambientali regionali sono state in toto riconfermate in capo alle Province; in particolare, in materia di gestione rifiuti, tali funzioni sono state riattribuite ed ampliate con la Legge regionale n. 1/2018.

Innanzitutto, si evidenzia come **l'attività prevalente di istruttoria e rilascio di autorizzazioni ambientali** viene svolta generalmente su istanze di parte ed a seguito di frequenti incontri e contatti con i legali rappresentanti aziendali e tecnici consulenti. Tali domande, **567** nel corso del 2019, hanno riguardato sia il rilascio di nuove autorizzazioni e/o modifiche, sia i rinnovi e i riesami dettati dalle disposizioni normative: infatti, le principali attività sono state volte a:

- dare corso alle istanze (n. **161**) in materia di Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 13/3/2013, n. 59, che ha comportato un significativo impegno soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della procedura informatica regionale obbligatoria ex DPGR 6/7/2015, n. 5/R, nonché all'organizzazione delle istruttorie sia sotto il profilo amministrativo che tecnico. In proposito si ricorda che un'istanza di AUA può comportare, al suo interno, la richiesta di acquisizione di ben 7 titoli autorizzativi ambientali e che, in diversi casi, si rende necessario convocare conferenze di servizi;
- dare attuazione alla normativa in materia di autorizzazioni integrate ambientali (riesame, rilascio e modifiche sostanziali e non), ed in particolare al D.Lgs. 4/3/2014, n. 46 (recepimento Direttiva IED), che ha introdotto nuovi obblighi, fra i quali la presentazione di una relazione di riferimento che valuta l'eventuale contaminazione da sostanze pericolose del suolo e delle

acque sotterranee su cui insistono gli stabilimenti. Peraltro, nel corso dell'anno sono state ricevute, avviate ad istruttoria ed esaminate in Conferenze di Servizi ben **71** domande di riesame e rilascio di AIA, soprattutto di allevamenti intensivi;

- istruire le domande in materia di autorizzazioni in via generale per le emissioni in atmosfera (ivi compresi allevamenti), in materia di approvazione progettuale e rilascio autorizzazioni all'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento rifiuti (ivi comprese le accettazioni di garanzie finanziarie), nonché di scarichi idrici (piani di gestione acque meteo, depuratori pubblici, etc);
- procedere le istanze in materia di certificazione dei siti contaminati e delle relative Conferenze di Servizi.

Ha comportato un notevole impegno di risorse umane **l'espressione di pareri ed osservazioni in materia ambientale** (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, gestione rifiuti, inquinamento elettromagnetico, acustico, depositi di oli minerali, etc.); inoltre, si evidenzia che sono stati formulati ben **173** pareri per progetti esaminati in sede di VIA, di rilascio di autorizzazione unica energetica ex D.Lgs 387/03 e D.Lgs 115/08 e, soprattutto, sulle VAS e varianti degli strumenti urbanistici comunali. Di particolare rilievo è stata anche l'attività di gestione dei rapporti con i SUAP, ai sensi del DPR 160/2010, per le diverse fasi endoprocedimentali svolte dagli Uffici provinciali, anziché dagli sportellisti.

L'indice di soddisfacimento delle domande è senz'altro positivo (**102%**), tenendo conto che sono state rilasciate **597** autorizzazioni, relative ad istanze (es. rinnovi scarichi) presentate anche un anno prima della scadenza e che vi sono state numerose istanze (n. **161**) di autorizzazioni uniche ambientali (AUA) che hanno comportato il rilascio di più provvedimenti (es. pubbliche fognature).

Vi è poi un'attività continuativa che riguarda la gestione degli adempimenti amministrativi e tecnici prescritti nei provvedimenti autorizzativi che comporta l'esame della documentazione e degli esiti dei monitoraggi ambientali trasmessi. Ciò significa:

- controllare i certificati analitici di controllo;
- esaminare i Piani di Gestione solventi, le relazioni sui prodotti vernicianti e sui carboni attivi per il comparto emissioni in atmosfera;
- valutare le relazioni annuali degli esiti dei Piani di monitoraggio e controllo trasmessi dalle aziende soggette ad AIA, nonché verificare gli studi ed i progetti di adeguamento.

Si segnala, altresì, un'importante attività di reportistica e controllo richiesta a livello comunitario e cioè il rilascio di documenti di notifiche di trasporto rifiuti transfrontaliero e dei provvedimenti di accettazione delle relative garanzie finanziarie (Regolamento CE n. 1013/2006); tale attività ha comportato altresì l'incasso di diritti istruttori per ben **€ 66.075**.

Inoltre, per quanto riguarda **l'attività di coordinamento sia tecnico che amministrativo** svolta nei confronti di vari soggetti pubblici e privati (Organi di controllo, Associazioni di categoria, imprese, professionisti), giova rammentare le numerose riunioni convocate per l'applicazione del Protocollo sperimentale di gestione del Combustibile Solido Secondario (CSS), a seguito dell'emanazione del DM 14/2/2013, n. 22, per la gestione dei Piani di Emergenza ex art. 26-bis L.132/18 delle ditte che gestiscono rifiuti con la Prefettura e per le sanzioni amministrative che sono state elevate nei confronti di commercianti ed esercenti per l'uso di borse di plastica non conformi.

Nel 2019, si è registrato un **elevato livello di attività di controllo ambientale**, effettuata da vari Organi di Polizia (ARPA, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale, Vigilanza provinciale) che è scaturita in verbali e segnalazioni, soprattutto per quanto riguarda l'abbandono e la gestione di rifiuti, la tutela qualitativa delle acque (controlli degli scarichi idrici), la demolizione di veicoli, l'utilizzo agronomico degli effluenti, l'inquinamento acustico, etc. Tali controlli hanno comportato nel **45%** dei casi l'adozione di atti sanzionatori. In proposito, deve essere sottolineata la **consistente mole di lavoro** svolta dal personale del Settore per quanto concerne sia la gestione del contenzioso (comprensiva delle audizioni ex L. 689/81), sia la verifica del pagamento delle

sanzioni amministrative pecuniarie (sono state notificate ben **225 Ordinanze**), sia l'adozione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca degli atti autorizzativi e le richieste ai Comuni per i ripristini ambientali nei casi di abbandono rifiuti.

Per quanto riguarda il **numero di autorizzazioni rilasciate per numero di addetti**, si sottolinea che il dato è **superiore alle attese**.

Si segnala comunque che il Settore è interessato da una molteplicità di materie che richiedono approcci metodologici, tecnici ed istruttori assai variegati. In particolare, vi sono solamente alcuni procedimenti che vedono coinvolti alcuni istruttori tecnici, mentre la maggior parte vede interagire anche tre-quattro istruttori del Settore o tecnici appartenenti ad altri Settori provinciali o Enti diversi. Ciò comporta una notevole flessibilità ed un costante aggiornamento del personale sia sotto il profilo dell'evoluzione normativa che sotto il profilo strettamente professionale.

Compito assai oneroso, che richiede dispendio di risorse sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, è la **convocazione e verbalizzazione delle Conferenze di Servizi** per gli ambiti procedurali richiesti (IPPC, AUA, rifiuti ed emissioni); peraltro, nel 2019 si è proseguito ad attuare la nuova modalità di gestione delle conferenze in modalità asincrona che, da un lato costituisce uno snellimento procedurale, dall'altro ha evidenziato difficoltà di coordinamento con i SUAP ed un elevato **numero di Conferenze convocate (170)**. In proposito, si evidenzia che il sottoscritto, Dirigente di Settore, ha dovuto presiedere – oltre a queste Conferenze – **anche quelle di competenza dell'Ufficio VIA relative a procedimenti di prevalente interesse degli Uffici Acque e Cave!**

Un'attività significativa riguarda l'applicazione dei diritti di iscrizione e delle tariffe istruttorie dei vari procedimenti, disciplinati da disposizioni statali o regionali; infatti, sia personale amministrativo che tecnico è impegnato alla verifica e controllo della corretta applicazione delle tariffe in materia di autorizzazione integrata ambientale, recupero rifiuti, bonifiche, scarichi idrici e trasporto transfrontaliero di rifiuti. In proposito, nel 2019, è stato incassato un importo di tali somme per le varie istanze (in particolare di AUA, AIA e trasporti rifiuti transfrontalieri) **superiore alle attese**.

Ufficio Energia

Innanzitutto, si evidenzia che, con la pubblicazione della LR 23/2015 in materia di riordino delle funzioni amministrative ai sensi della L. 56/14 (Del Rio), le funzioni relative all'Energia sono state trasferite alla Regione ed altre sono state attribuite ex novo, con la riallocazione del Servizio presso la Provincia. Tali disposizioni hanno comportato il transito del personale nei ruoli regionali, ma il prosieguo delle attività in Provincia, alle dipendenze funzionali del sottoscritto.

Le attività svolte riguardano essenzialmente lo svolgimento delle procedure autorizzative ex D.Lgs 387/03 (impianti di produzione energie rinnovabili quali biogas, fotovoltaico, etc) e D.Lgs 115/08 e degli adempimenti amministrativi legati al controllo degli impianti termici civili.

Nel 2019 è proseguita l'attività di informazione e di ricevimento degli utenti circa i corretti iter amministrativi da seguire, nonché per approfondimenti tecnici, in particolare in materia di impianti termici civili e di gestione delle pratiche sul Catasto Impianti Termici della Regione. In relazione all'attuazione degli iter di rilascio di autorizzazione unica, compiti particolarmente onerosi, sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, sono la convocazione delle Conferenze di Servizi (**ben 52**) e la predisposizione dei relativi atti istruttori e autorizzatori finali.

Sono pervenute **37** istanze autorizzative (rilasci, modifiche, variazioni amministrative) e tutte sono state avviate, esaminate ed in buona parte concluse; inoltre sono stati rilasciati 22 provvedimenti.

Tenuto conto della **carenza di personale** (vi sono solo due addetti), le attività sono state ridotte all'essenziale ed i tempi di risposta non si sono potuti mantenere sempre entro i termini di legge.

Ufficio Acque Minerali e Termali

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO						
Centro di responsabilità 11						
Dirigente LUCIANO FANTINO						
UFFICI ACQUE MINERALI E TERMALI	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/09/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
<i>Indicatori di efficacia</i>						
n. medio sopralluoghi per addetto 0	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza 0/0	19/1=19	18/1=18	18/1=18	19/1=19	
% sanzioni / controlli 0/0	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100 0/0	1/19*100=5%	1/18*100=5%	1/13*100=8%	1/20*100=5%	
Numero medio di istanze concluse per addetto 23	n. istanze concluse/ n. addetti 71/3	18/1=18	15/1=15	13/1=13	18/1=18	

Le attività svolte riguardano essenzialmente il rilascio delle concessioni minerarie e dei permessi di ricerca di cui alla LR 25/94, nonché della gestione e riscossione dei canoni derivanti che, per l'anno 2019, ammontano a **oltre 160.000 euro**.

L'unico addetto dell'Ufficio ha svolto l'istruttoria delle **16** nuove istanze pervenute, adottando nel contempo, i provvedimenti autorizzativi finali; ha eseguito i controlli (n. **20**) sulle emergenze minerarie al fine di verificare la regolarità ai sensi di legge, anche in collaborazione con il personale degli uffici regionali competenti. Si è proseguito nella gestione dell'Accordo di Programma per la realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo turistico e termale di Valdieri.

Infine, si è proceduto ad esaminare alcune rinunce di concessioni con conseguente passaggio delle pertinenze in capo al patrimonio indisponibile della Regione ed all'aggiornamento dei dati di produzione mensili.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE								
SETTORE PERSONALE								
Centro di responsabilità 2								
Dirigente Corrado Parola								
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE N.	Nome indicatore	Formula di calcolo	Nota esplicativa	Performance previsione: dal 01/01/2019 al 31/12/2019	Performance consuntivo: raggiunta dal 01/01/2019 al 30/09/2019	Performance consuntivo: raggiunta dal 01/01/2019 al 31/12/2019	Note sugli scostamenti	Note del Settore sugli indicatori
Indicatori di efficacia								
1.1	Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	Dal "costo del personale addetto alla gestione delle risorse umane" si esclude il personale addetto alla formazione delle risorse umane.	37.516,42	22.956,66	31.704,39		La funzionaria del Settore che si occupa di formazione dedica a tale attività circa il 15% del suo tempo lavorativo
1.2	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	Un dipendente è incluso al numeratore dal momento in cui ha partecipato nel corso del periodo di riferimento ad almeno una delle due forme di lavoro flessibile.	0	0	0		
1.3	Grado di copertura delle attività formative per il personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	Un indicatore simile è riportato nel documento RGS, del gennaio 2015, "Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 "Indirizzo politico" e 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza". Un dipendente è incluso al numeratore dal momento in cui ha iniziato almeno un'attività formativa nel periodo di riferimento.	300/341	89/341	310/341		
1.4	Offerta formativa per dipendente one medio per il personale	Ore di formazione erogate / N. totale dei dipendenti in servizio	Un indicatore simile è riportato nel documento RGS, del gennaio 2015, "Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 "Indirizzo politico" e 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".	4750/341	1510/341	3404/341		L'offerta formativa erogata è inferiore alle attese, in quanto non tutti i corsi previsti nel 2019 sono stati attivati e slittano al 2020
1.5	Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	Al denominatore non si considerano i dipendenti non sottoposti a valutazioni ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009.	62,46%	62,46%	62,46%		Al momento solo il 62% del personale ha ricevuto un colloquio di valutazione, ma la sensibilizzazione sull'argomento ai dirigenti sarà di stimolo ad un miglioramento
1.6	Tassi di assenza del personale	N. di giorni complessivi di assenza del personale / N. di giornate lavorative del personale	Nel computo dell'assenza sono calcolate insieme, in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi giornalieri, aspettativa, congedo obbligatorio etc..) del personale dell'amministrazione. Per il calcolo del valore mensile di tale indicatore, si fa riferimento alla circolare n. 5 del 2009 del Dipartimento Funzione Pubblica; per periodi superiori al mese occorre sommare i valori mensili al numeratore e denominatore e fare il rapporto delle somme risultanti. Nel computo dell'assenza sono calcolate insieme, in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi giornalieri, aspettativa, congedo obbligatorio etc..) del personale dell'amministrazione. Per il calcolo del valore mensile di tale indicatore, si fa riferimento alla circolare n. 5 del 2009 del Dipartimento Funzione Pubblica; per periodi superiori al mese occorre sommare i valori mensili al numeratore e denominatore e fare il rapporto delle somme risultanti.	18%	17,84%	16,49%		
1.7	Tasso di rotazione personale dirigenziale	N. di dirigenti con nuovo incarico / N. di dirigenti a scadenza di contratto	Tale indicatore e il suo andamento negli anni deve misurare la capacità dell'amministrazione di realizzare una pianificazione della rotazione equilibrata ed il più possibile inclusiva che, fatto salvo il principio del buon andamento, contribuisce alla formazione del personale e ad elevare il livello di professionalità dello stesso in relazione alle capacità potenziali e future.	0	0	0		
1.8	Grado di copertura delle esigenze di servizi di cura in età pre-scolare	N. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / N. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare	Per numero di dipendenti serviti si fa riferimento a coloro che hanno beneficiato di servizi diretti, convenzioni, rimborsi, voucher e altre forme di agevolazioni per il servizio di asilo nido o assimilabile.	0	0	0		L'Ente non organizza internamente asili nido per i figli dei propri dipendenti
1.9	Tasso di contenzioso sul personale relativi al personale	N. contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa / N. totale dei dipendenti in servizio		0	0	0		
1.11	Grado di copertura delle esigenze di servizi di cura in età scolare (minori di 13 anni)	N. di dipendenti in servizio con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e/o dopo scuola / N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni	Per numero di dipendenti serviti si fa riferimento a coloro che hanno beneficiato di servizi diretti convenzioni, rimborsi, voucher e altre forme di agevolazioni.	0	0	0		L'Ente non organizza internamente centri estivi e/o doposcuola
1.12	Grado di copertura delle agevolazioni di welfare aziendale	N. di dipendenti serviti da almeno da uno strumento di welfare aziendale / N. totale dei dipendenti in servizio	Per servizi di welfare aziendale si intendono agevolazioni fornite sotto forma di servizi diretti, convenzioni, voucher o altre forme che riguardano: assistenza sanitaria integrativa, servizi di trasporto casa-lavoro, housing, assicurazioni rischio non autosufficienza e malattia, contributi previdenziali e assistenziali, mutui o finanziamenti, assistenza a familiari anziani o non autosufficienti, borse di studio per familiari, previdenza complementare (si escludono i servizi di agevolazioni per asilo nido, centri estivi e dopo scuola).	0	0	0		L'Ente non eroga agevolazioni sotto nessuna forma per i propri dipendenti
Relazione al Rendiconto 2019				0	0	0		Principia di Cuneo

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE SUPPORTO AL TERRITORIO						
Centro di responsabilità 15						
dirigente LOREDANA CANAVESE						
UFFICIO TRASPORTI E SUPPORTO AREA VASTA	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2018	Performance attesa al 31/12/2019	Performance raggiunta al 30/06/2019	Performance raggiunta al 31/12/2019	Note sugli scostamenti
TRASPORTI						
<i>Indicatori di</i>						
Numero sopralluoghi con finalità di vigilanza per addetto assegnato a tale mansione	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza	25/2=12.5	34/2 = 17	22/2=11	35/2=17,5%	
% sanzioni / esito controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100	6/25*100=24%	5/34*100=15%	5/34*100=15%	5/35x100=14%	
Numero medio di istanze concluse per addetto	n. istanze concluse/ n. addetti	3277/8=409	4470/8 = 559	3091/8=386	3540/8 = 442	il numero è inferiore rispetto alle previsioni in quanto oltre ai totem presenti sul territorio è stata introdotta l'APP per la ricarica della tessera BIP disabili
AREA VASTA						
Incontri istituzionali	n. incontro effettuati/numero incontro programmati		6	3	6	
Accordi siglati	n. accordi siglati/n. incontri effettuati		10	4	14	

3. ALTRE ATTIVITÀ DI RILIEVO

3.1 Benessere Lavorativo e Pari Opportunità'

La Provincia di Cuneo, in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), al quale sono esplicitamente assegnati dalla legge compiti propositivi, consultivi e di verifica su tutte le dinamiche legate alle discriminazioni di genere, oltre che a ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, ha elaborato le seguenti linee di azione che costituiscono il Piano di Azioni Positive (PAP) relativo al triennio 2020-2022.

Coerentemente con la normativa comunitaria e nazionale, che indica la promozione dell'uguaglianza di genere, della parità e delle pari opportunità a tutti i livelli di governo, il Piano, in continuità con i precedenti PAP, conferma l'attenzione ai temi della promozione della cultura di genere e della valorizzazione delle differenze, della conciliazione e del contrasto alle discriminazioni.

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa quindi innalzare il livello di qualità dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

3.1.1 Piano delle azioni positive 2020-2022

Gli indirizzi varati per l'attivazione del piano delle azioni positive 2020-2022 riguardano:

a) Nomina dei rappresentanti provinciali

Si conferma, tra le Azioni Positive, l'impegno dell'Amministrazione al fine di assicurare la presenza di entrambi i sessi in tutti i consigli direttivi e/o organi di amministrazione delle Aziende, Istituzioni, Consorzi, Società ed altri Enti controllati direttamente e, laddove possibile, Partecipate della Provincia di Cuneo. Analogo principio dovrà essere adottato per il Collegio dei Revisori dei Conti e per il Nucleo di Valutazione della Provincia di Cuneo.

b) Molestie e discriminazioni sul lavoro.

Partendo dal presupposto che al momento non risultano essere stati denunciati casi di molestie e/o discriminazioni tra il personale provinciale, occorre comunque tenere viva l'attenzione sul clima aziendale, allo scopo di conservare un ambiente lavorativo sereno e collaborativo, anche per scongiurare i rischi psicosociali, quali lo stress, il mobbing e il burnout.

Si propone pertanto un'indagine sul clima aziendale, da organizzare in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza, per evidenziare eventuali segnali di stress lavoro correlato che possono scaturire da comportamenti discriminatori.

c) Benessere organizzativo

All'interno della PA sta crescendo l'interesse non soltanto per la sicurezza e la salute del lavoratore, ma anche per la promozione del benessere lavorativo, sia a livello individuale che organizzativo, inteso come qualità della vita lavorativa e della motivazione sul lavoro.

Occorre pertanto focalizzare l'attenzione sugli aspetti di carattere relazionale legati alla comunicazione, alla motivazione, alla valorizzazione delle abilità/competenze e al senso di appartenenza, all'interno di una cultura organizzativa che si evolva da una logica di adempimento ad una cultura del risultato. Si propongono pertanto le seguenti azioni:

1) un corso di formazione, progressivamente esteso a tutto il personale, che consenta di incrementare la motivazione, di stimolare la sensibilità all'ascolto, di sviluppare la consapevolezza delle proprie dinamiche e stili lavorativi, per migliorare il benessere individuale e organizzativo.

Gli argomenti da trattare potrebbero essere il lavoro di gruppo, il potenziamento della motivazione e dell'autostima, la gestione dei conflitti, la comunicazione efficace e la leadership, da concordare con il soggetto formatore.

2) Un'analisi delle eventuali misure di welfare applicabili al personale, nei limiti previsti dalla contrattazione integrativa (disciplina dei congedi, previdenza integrativa, attività ricreative, ecc.).

d) Promozione della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro

L'adozione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica) della circolare n.3 del 1°giugno 2017 in merito alle linee guida sull'organizzazione del lavoro nelle PA, finalizzata a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici, impone una riflessione sulle misure organizzative da adottare, seppure in via sperimentale, per raggiungere l'obiettivo di una PA al passo coi tempi, che valorizzi le sue risorse umane in un'ottica di maggiore efficacia ed efficienza, anche attraverso misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Su questa linea di azione la Provincia di Cuneo intende continuare ad operare, pur in carenza di apposite risorse dedicate, in queste direzioni:

- sensibilizzare la dirigenza sulle opportunità organizzative del lavoro e del personale in funzione dell'utilizzo del part-time, della flessibilità dell'orario di lavoro in essere, dei permessi e della mobilità interna, intesi quali formule da consolidare o introdurre nella prassi organizzativa del lavoro al fine di offrire sia un servizio efficace all'utenza sia una risposta alle esigenze delle/dei dipendenti con responsabilità familiari;
- recepire la normativa in materia di smart working, secondo le indicazioni della Legge 22/5/2017, n.81 (Lavoro autonomo, lavoro agile) e della summenzionata circolare del D.F.P., attivando eventuali nuove iniziative sperimentali.

e) Formazione e aggiornamento

Pur consapevoli di operare in una situazione di grave carenza di risorse dedicate, nel triennio 2020-2022 l'Ente si farà carico di incentivare e favorire la partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi. In collaborazione con la Consigliera di parità, compatibilmente con le risorse, saranno predisposti percorsi formativi in materia di discriminazione, benessere e sicurezza sul lavoro. Stante l'esiguità delle risorse, verrà agevolata la partecipazione dei dipendenti ai percorsi gratuiti di formazione e aggiornamento proposti da altri Enti e Associazioni sul territorio, nonché ai corsi "Valore P.A." finanziati dall'INPS.

f) Pari opportunità

È utile ricordare che le pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione, convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale e politico. Nell'ambiente lavorativo, la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri sopra richiamata riconosce al Comitato Unico di Garanzia un ruolo fondamentale per l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza della prestazione collegata alla garanzia di un ambiente lavorativo caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e dal contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. In tale prospettiva si propone la creazione e lo sviluppo di una rete di relazioni con gli organismi che già si occupano di pari opportunità a livello istituzionale, con lo scopo di aderire eventualmente a iniziative già esistenti: Dipartimento Funzione Pubblica, Consigliera nazionale di Parità, Consigliera regionale di parità.

g) Monitoraggio

Tutte le azioni saranno monitorate dagli uffici proponenti in collaborazione con il CUG, per valutarne i risultati e suggerire correttivi e cambi di strategia. Resta inteso che l'attuazione del piano è progressiva nel triennio, in relazione anche alle risorse economiche disponibili.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del CUG, delle rappresentanze sindacali e del personale.

3.1.2 Iniziative contro le discriminazioni

L'ufficio pari opportunità, in attuazione della legge n.5/2016 e del protocollo di intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni - 28/09/2017 – di durata triennale, come da programma approvato dalla Regione Piemonte, ha organizzato il cosiddetto Nodo, consiste nella costituzione e nel coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni e i monitoraggi del fenomeno a livello territoriale.

L'intero programma delle attività, finanziato da fondi trasferiti dalla regione DGR 32-4467 del 22/12/2016 vincolati all'attuazione del protocollo (scadenza il 28/9/2020) è stato realizzato entro il 31/12/2019; a tale data i fondi sono stati impegnati e spesi dalla Provincia di Cuneo.

A tal proposito con la determina dirigenziale 3379 del 4/12/2017 è stato approvato e pubblicato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'adesione alla rete territoriale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni di cui alla Legge regionale n.5/2016.

L'istruttoria delle candidature, nelle due modalità di adesione: partners e/o punti informativi, ha permesso di individuare coloro che avevano i requisiti (DDR1028/2017), per partecipare al corso di formazione (primavera 2019), finanziato dalla Regione Piemonte a valere sul fondo FAMI 2014-2020, per Operatore/operatrice antidiscriminazioni – modulo 1, per diventare Punti Informativi; con la determina dirigenziale 797 del 5/6/2018 è stata formalmente istituita la rete territoriale, con gli elenchi completi dei partners e dei Punti informativi.

Dalla costituzione ad oggi, la RETE TERRITORIALE si è riunita 4 volte per approfondire il tema della discriminazione, per monitorare il fenomeno e/o la percezione della discriminazione a livello territoriale; inoltre è stata invitata a partecipare ad altri tre incontri di approfondimento organizzati dalla Regione sul nostro territorio.

Nel primo incontro di presentazione dei soggetti, facenti parte della rete, si è discusso di quali attività mettere in campo per informare, comunicare e sensibilizzare sulle tematiche antidiscriminatorie e si sono raccolte le prime esigenze dei soggetti aderenti.

Visto i fondi trasferiti (per un totale di € 41.586,20) si è ritenuto di comune accordo di procedere con un bando pubblico (DD 1144 del 2/8/2018) per la realizzazione di progetti contro le discriminazioni secondo gli obiettivi ed i contenuti della Legge regionale, e gli ambiti di discriminazione cui si riferisce: razza, genere, età, disabilità, orientamento sessuale e religione.

La scelta del bando è stata fatta in ottica di:

- non centralizzare gli eventi sul capoluogo, ma di coprire quanto più possibile il territorio, per operare una sensibilizzazione/informazione "capillare" sul tema della discriminazione: sia dal punto di vista territoriale che dall'utenza coinvolta,
- rendere i partners della rete territoriale soggetti attivi sulle tematiche antidiscriminatorie.

Terminata l'istruttoria sono stati individuati i beneficiari, e relativi impegni di spesa (DD 1375 del 14/9/2019).

Beneficiario	Progetto	Importo	Soggetti coinvolti
Compagnia di iniziative sociali consorzio soc. coop.	REC. REgisti per il Cambiamento	€ 10.000,00	Studenti e insegnanti con ricaduta sulla popolazione per i prodotti distribuiti: tovagliette ai bar e segnalibri alle librerie e biblioteche
Comune di Cuneo	Cuneo contro le discriminazioni	€ 10.000,00	Studenti e insegnanti(coop fiordaliso), formazione e sensibilizzazione ai datori di lavoro (unione industriale), corso sul linguaggio discriminatorio alla

			dirigenza e operatori di sportelli (comune di Cuneo)
Comune di Saluzzo	We are all Equal	€ 4.000,00	Corso sulle tematiche discriminatorie specifiche nell'ambiente lavorativo per dirigenza e PO del comune di Saluzzo aperto anche a Enti e Istituzioni e ai privati del territorio saluzzese.
Consorzio Monviso Solidale	MO.S.A.i.CO	€ 10.000,00	Dipendenti e associati orientati principalmente su due fronti: - favorire il benessere lavorativo e l'inclusione dei propri dipendenti disabili, - migliorare la comunicazione/ascolto degli operatori che si confrontano quotidianamente con l'utenza - sensibilizzare tutto il personale dipendente e non (volontari servizio civile, ...) all'attenzione alle tematiche discriminatorie
		€ 34.000,00	

Con i fondi non impegnati per il Bando, come da richiesta della RETE è stato finanziato un corso di formazione per Operatore/operatrice antidiscriminazioni – modulo 1, cui sono hanno partecipato con profitto altri 17 soggetti, che avevano aderito alla rete ed erano in possesso dei requisiti richiesti per diventare Punti informativi, che ad oggi in provincia di Cuneo sono 27.

Per l'individuazione dell'operatore economico, CFP CEBANO MONREGALESE, a supporto della realizzazione del piano territoriale contro le discriminazioni: formazione punti informativi e animazione sul territorio, è stata fatta una gara su MEPA (RDO 2392713 - DD 1562 del 16/9/2019) per un importo totale di € 11.224,00 di cui € 7.586,20 (fondi regionali trasferiti) e € 3.637,80 (fondi provinciali).

Il corso di formazione per operatore/trice antidiscriminazione primo modulo della durata di 32 ore (dal 7/11/2019 al 5/11/2019) ha visto la partecipazione come corsisti/e di 17 soggetti aderenti alla rete e nelle varie giornate di un nutrito gruppo di uditori, interessati a vario titolo.

La prima giornata è stata di presentazione del corso, dei corsisti e dell'inquadramento generale del tema discriminazione: definizione, ambiti, concetti chiave e presentazione della Rete Regionale a cura della dott.ssa Cristina Ballario, con l'intervento della referente del difensore civico regionale dott.ssa Emanuela Borzi e per IRES Piemonte il dott. Antonio Soggia consulente del Centro Regionale contro le discriminazioni.

Nella seconda giornata, la mattina è stata dedicata al tema della privacy, il dott. Marco Cuniberti ha illustrato il nuovo DGPR, la normativa italiana e nello specifico come devono essere trattati i dati personali e soprattutto quelli particolari. Nel pomeriggio è stato affrontato il tema della discriminazione per disabilità dall'avvocato Gaetano De Luca che ha illustrato la normativa che si è evoluta passando dalla cura della disabilità all'inclusione sociale del disabile, che di conseguenza presenta una nuova e diversa modalità di discriminare.

La terza giornata ha approfondito il tema delle discriminazioni razziali con l'avvocato Alessandro Maiorca che ha spiegato la normativa somministrando casi pratici e reali per imparare a riconoscere le discriminazioni, a distinguerle per tipologia e riconoscere la corretta possibile tutela. Nel pomeriggio è stato affrontato, per la prima volta, il delicato tema delle discriminazioni per religione o opinioni personali. La scelta della Provincia è stata di proporre una tavola rotonda tra gli esponenti delle varie

confessioni (cristiana cattolica – don Bruno Mondino, ortodossa - Savin Claudiu Ionut, , mussulmana - Baya Brahim ed ebraica – Milano Maria Teresa) presenti sul territorio ed una voce laica (Garelli Pierluigi Maria docente di filosofia e storia e direttore dell'istituto storico della Resistenza): per far conoscere l'esistente ma soprattutto per dimostrare che il dialogo è possibile, anche tra realtà così diverse, se c'è prima di tutto il rispetto della dignità della persona che si ha di fronte. Tema che ha coinvolto i corsisti e il pubblico uditorio, i quali hanno partecipato attivamente con domande e sollecitazioni.

La quarta giornata, il 25 novembre, non poteva che essere dedicato interamente alla discriminazione di genere: al mattino l'avvocato Antonio Rotelli si è concentrato sui diritti lgbt contestualizzando e spiegando le differenze tra identità di genere, disforia di genere, orientamento sessuale... Nel pomeriggio l'avvocata Anna Mantini, ex Consigliera di parità provinciale, ha illustrato il ruolo e le funzioni delle Consigliere di parità, nelle discriminazioni in ambito lavorativo di genere e per età.

Nella sesta giornata, dopo aver approfondito il tema della discriminazione nelle sue tipologie ed aree di intervento, si è ritenuto di fare un focus sull'utente discriminato o potenziale vittima di discriminazione. La dott. Paola Merlini affrontato il tema dell'accoglienza dell'utente discriminato in tutte le sue sfaccettature - partendo dal setting, passando per l'ascolto attivo ed empatico, ponendo particolare attenzione all'uso del linguaggio, per arrivare alla comunicazione inclusiva – proponendo consigli semplici, concreti e applicabili nel quotidiano.

La settima è stata la giornata conclusiva, la dott. Cristina Ballario ha attraversato, con i frequentanti, i temi principali del corso, raccogliendo dagli stessi il grado di soddisfazione. Nell'ultima ora è stata somministrata la prova finale.

Per quanto riguarda l'animazione sul territorio, è stato predisposto un format in cui i relatori - prof. Sergio Soave docente universitario di Storia, prof.ssa Gemma Ghigo docente di matematica e fisica e la dott.ssa Elisa Bolchi assegnista di ricerca in letteratura inglese e socia fondatrice della "Italian Virginia Woolf Society – conversassero tra di loro e con il pubblico sul tema "I diritti delle donne: una passeggiata tra storia, letteratura e matematica"; il 25 novembre, al bar Cuba di Cuneo come aperitivo letterario aperto alla popolazione e il 26 novembre al Liceo Vasco-Beccaria-Govone di Mondovì; purtroppo, causa mal tempo, l'evento non si è potuto ripetere anche al Liceo "Soleri Bertoni" di Saluzzo come già concordato.

Come Nodo territoriale abbiamo sostenuto: economicamente (utilizzo gratuito della sala del Centro incontri della Provincia e materiale di comunicazione) e coinvolgendo i soggetti della Rete, i due corsi di formazione sul tema delle discriminazioni organizzati dal CPO dell'Ordine degli avvocati.

All'impegno di: accoglienza dell'utenza, coordinamento della rete e gestione amministrativa dei fondi trasferiti, la referente del Nodo - dott.ssa Vaccaneo - per i primi due anni circa dalla firma del protocollo, mensilmente partecipava ad una giornata di coordinamento della Rete regionale; nell'ultimo anno, su sollecitazione dei referenti dei nodi, la cadenza è diventata bimensile.

4. Conclusioni

La gestione 2019, analogamente alle precedenti, è stata caratterizzata da criticità economico-finanziarie causate da una cronica mancanza di risorse, costantemente inferiori rispetto alle esigenze determinate dalle competenze attribuite, a cui si aggiunge una inadeguatezza numerica di personale assegnato.

L'analisi degli indicatori e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ha permesso di registrare un soddisfacente livello generale di efficacia ed efficienza nell'attività dei singoli settori, che tuttavia non è frutto dell'ordinaria attività degli uffici ma risultato dello sforzo organizzativo e professionale attuato per garantire il funzionamento complessivo dell'Ente. Nonostante ciò, risulta evidente che le funzioni fondamentali della Provincia non raggiungono risultati paragonabili alle performance degli anni antecedenti alla riforma istituzionale.

A chiusura della disamina relativa all'anno 2019 si può affermare che la Provincia di Cuneo ha impiegato le risorse a disposizione per garantire, nei limiti del possibile, l'espletamento dei servizi e delle funzioni fondamentali, assicurando il funzionamento della macchina organizzativa in tutti i settori pur dovendo fronteggiare difficoltà considerevoli, se rapportate alle dimensioni dell'organico ed agli stanziamenti a disposizione nel bilancio, riuscendo comunque a dare adeguato riscontro agli adempimenti amministrativi e burocratici richiesti. Preme tuttavia evidenziare che, proseguendo senza decisivi e drastici provvedimenti che riquantifichino in modo sostanziale le risorse assegnate all'Ente per l'espletamento dei suoi compiti fondamentali, le prestazioni sono destinate a peggiorare ulteriormente e progressivamente. Nello specifico la Provincia di Cuneo ha risposto con impegno ed orgoglio alle difficoltà intervenute dal 2014 in avanti, cercando di fronteggiare le difficoltà e mantenere a livelli accettabili, benché lontani dagli standards storici dell'Ente, i servizi erogati, con una reazione immediata e progressiva all'emergenza del momento. La prosecuzione di tale emergenza, oramai a livello strutturale, rende chiaramente impossibile una risposta ulteriore. Anche le attività fino ad un certo momento non essenziali ed indispensabili, come determinati interventi di manutenzione ordinaria sulle infrastrutture, e pertanto inizialmente accantonate, sono divenute oramai urgenti ed improcrastinabili e, proprio per questo motivo, anche l'ordinaria amministrazione sta contribuendo a portare il sistema al collasso.